



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO  
**LEGA NAZIONALE DILETTANTI**  
Delegazione Provinciale  
**VERBANO CUSIO OSSOLA**  
[piemontevda.lnd.it](http://piemontevda.lnd.it)



COMUNICATO NUMERO 3 DATA PUBBLICAZIONE 23/07/2025

STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

**DAL COMUNICATO UFFICIALE REGIONALE N° 4 DEL 19/07/2025 SI RIPIERTA QUANTO SEGUE:**

**1. SEGRETERIA L.N.D.**

**1.1 CHIUSURA UFFICI COMITATO REGIONALE**

Si rende noto che gli uffici del Comitato Regionale resteranno chiusi al pubblico dal 11 al 16 Agosto 2025.

**1.2 PIATTAFORMA TELEMATICA PREMI SUL PORTALE SERVIZI FIGC**

Si informano le Società che dalla data odierna, sul **Portale Servizi FIGC**, è attiva la “**Piattaforma Telematica Premi**”, a supporto delle Società per l’attestazione e la gestione dei Premi di Tesseramento (art. 96 NOIF) e di Formazione Tecnica (art. 99 NOIF), attraverso le utenze abilitate alle funzioni di tesseramento di calciatori e calciatrici.

Al riguardo, la FIGC ha predisposto una presentazione esplicativa corredata da *video tutorial*, accessibile attraverso il link di seguito riportato.

<https://figc->

[my.sharepoint.com/:f/g/personal/mc\\_corrado\\_figc\\_it/Et1lCI7wK\\_xEk1LEA58647gBYplzcSKitpYre\\_qNxL69XwQ?e=cfC2OD](https://my.sharepoint.com/:f/g/personal/mc_corrado_figc_it/Et1lCI7wK_xEk1LEA58647gBYplzcSKitpYre_qNxL69XwQ?e=cfC2OD)

Poiché la suddetta piattaforma, gestita direttamente dalla F.I.G.C., potrebbe far rilevare in questa prima fase di utilizzo eventuali difformità, si invitano le Società che ne dovessero ravvisare l’esistenza a rappresentarle direttamente al seguente indirizzo di posta elettronica:

[supportotecnico@figc.it](mailto:supportotecnico@figc.it)

## **DAL COMUNICATO UFFICIALE REGIONALE N° 3 DEL 12/07/2025 SI RIPIERTA QUANTO SEGUE:**

### **2.1 COMUNICATO UFFICIALE N. 1 DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO NAZIONALE – STAGIONE SPORTIVA 2025/2026**

Si riporta – in allegato - il testo integrale del comunicato ufficiale n. 1 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale, pubblicato in data 11 Luglio 2025.

### **2.2 CAMPIONATI PROVINCIALI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

#### **2.2.1 TORNEO PRE - CAMPIONATO PROVINCIALE UNDER 14 2025/26**

##### **a) Organico**

Si rammenta che le Società che non intendono concorrere alla qualificazione del Campionato Regionale Under 14 potranno iscriversi ad un Torneo pre-Campionato Provinciale Under 14, organizzato dalle Delegazioni Provinciali e Distrettuali.

##### **b) Termini e modalità di iscrizioni al Torneo pre-Campionato Provinciale Under 14 2025/2026 prima fase (Disposizioni del Comitato Regionale)**

Le Società che intendono aderire al Torneo pre-Campionato Provinciale Under 14 2025/26 sono invitate a perfezionare l'iscrizione

**DAL 5 LUGLIO ED ENTRO IL TERMINE ORDINATORIO DEL 4 SETTEMBRE 2025 (ORE 18.00)**

attraverso il sito [piemontevda.ind.it](http://piemontevda.ind.it) alla voce **“AREA RISERVATA – AREA SOCIETÀ”**, seguendo la procedura proposta al link **“Iscrizioni Regionali e Provinciali” – “Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni”**.

##### **c) Data inizio Torneo pre-campionato provinciale Under 14 - giornata ufficiale disputa gare (disposizioni del Comitato Regionale)**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale

ha deliberato

che il Torneo pre-Campionato Provinciale Under 14 avrà inizio **Domenica 21 Settembre 2025**.

La giornata di gara è la domenica, in orario ufficiale, tenuto conto che le Delegazioni Provinciali/Distrettuali potranno eventualmente stabilire o accordare anticipi e posticipi delle gare.

I relativi calendari gare verranno pubblicati Lunedì 15 Settembre 2025 a cura delle Delegazioni Provinciali e Distrettuali.

#### **2.2.2 CAMPIONATO PROVINCIALE UNDER 15 2025/26**

##### **a) Termini e modalità di iscrizioni al Campionato 2025/2026 (Disposizioni del Comitato Regionale)**

Le Società che intendono aderire al Campionato Provinciale Under 15 sono invitate a perfezionare l'iscrizione

**DAL 5 LUGLIO ED ENTRO IL TERMINE ORDINATORIO DEL 4 SETTEMBRE 2025 (ORE 18.00)**

attraverso il sito [piemontevda.Ind.it](http://piemontevda.Ind.it) alla voce **“AREA RISERVATA – AREA SOCIETÀ”**, seguendo la procedura proposta al link **“Iscrizioni Regionali e Provinciali” – “Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni”**.

**b) Recupero gare non disputate (disposizioni del Comitato Regionale)**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale

ha deliberato di confermare

che le gare le quali non hanno avuto svolgimento nelle date ufficiali e predeterminate da apposito calendario dovranno essere recuperate in giornata infrasettimanale e più specificamente il secondo Mercoledì successivo alla mancata disputa della gara, in orario serale. Il Comitato Regionale potrà comunque ratificare eventuali accordi motivati e concordati dalle Società interessate in giornata ed orari diversi.

**c) Data inizio Campionato, giornate ed orari ufficiali disputa gare (disposizioni del Comitato Regionale)**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale

ha deliberato

che il Campionato Provinciale Under 15 avrà inizio **Domenica 21 Settembre 2025**.

La giornata ufficiale è la domenica, alle ore 10.30, tenuto conto che le Delegazioni Provinciali/Distrettuali potranno eventualmente stabilire o accordare anticipi e posticipi delle gare.

I relativi calendari gare verranno pubblicati Lunedì 15 Settembre 2025 a cura delle Delegazioni Provinciali e Distrettuali.

## **2.2.3 CAMPIONATO PROVINCIALE UNDER 16 2025/26**

**a) Termini e modalità di iscrizioni al Campionato 2025/2026 (Disposizioni del Comitato Regionale)**

**Le Società che intendono aderire al Campionato Provinciale Under 16 sono invitate a perfezionare l'iscrizione**

**DAL 5 LUGLIO ED ENTRO IL TERMINE ORDINATORIO DEL 4 SETTEMBRE 2025 (ORE 18.00)**

attraverso il sito [piemontevda.Ind.it](http://piemontevda.Ind.it) alla voce **“AREA RISERVATA – AREA SOCIETÀ”**, seguendo la procedura proposta al link **“Iscrizioni Regionali e Provinciali” – “Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni”**.

**b) Recupero gare non disputate (disposizioni del Comitato Regionale)**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale

ha deliberato di confermare

che le gare le quali non hanno avuto svolgimento nelle date ufficiali e predeterminate da apposito calendario dovranno essere recuperate in giornata infrasettimanale e più specificamente il secondo Mercoledì successivo alla mancata disputa della gara, in orario serale. Il Comitato

Regionale potrà comunque ratificare eventuali accordi motivati e concordati dalle Società interessate in giornata ed orari diversi.

### **c) Data inizio Campionato, giornate ed orari ufficiali disputa gare (disposizioni del Comitato Regionale)**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale

ha deliberato

che il Campionato Under 16 avrà inizio **Sabato 20 Settembre 2025**.

La giornata ufficiale è il Sabato, alle ore 15.00, tenuto conto che le Delegazioni Provinciali/Distrettuali potranno eventualmente stabilire o accordare anticipi e posticipi delle gare.

I relativi calendari gare verranno pubblicati Lunedì 15 Settembre 2025 a cura delle Delegazioni Provinciali e Distrettuali.

## **2.2.4 CAMPIONATO PROVINCIALE UNDER 17 2025/26**

### **a) Termini e modalità di iscrizioni al Campionato 2025/2026 (Disposizioni del Comitato Regionale)**

Le Società che intendono aderire al Campionato Provinciale Under 17 sono invitate a perfezionare l'iscrizione

**DAL 5 LUGLIO ED ENTRO IL TERMINE ORDINATORIO DEL 4 SETTEMBRE 2025 (ORE 18.00)**

attraverso il sito [piemontevda.ind.it](http://piemontevda.ind.it) alla voce **“AREA RISERVATA – AREA SOCIETÀ”**, seguendo la procedura proposta al link **“Iscrizioni Regionali e Provinciali” – “Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni”**.

### **b) Recupero gare non disputate (disposizioni del Comitato Regionale)**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale

ha deliberato di confermare

che le gare le quali non hanno avuto svolgimento nelle date ufficiali e predeterminate da apposito calendario dovranno essere recuperate in giornata infrasettimanale e più specificamente il secondo Mercoledì successivo alla mancata disputa della gara, in orario serale. Il Comitato Regionale potrà comunque ratificare eventuali accordi motivati e concordati dalle Società interessate in giornata ed orari diversi.

### **c) Data inizio Campionato, giornate ed orari ufficiali disputa gare (disposizioni del Comitato Regionale)**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale

ha deliberato

che il Campionato Provinciale Under 17 avrà inizio **Domenica 21 Settembre 2025**.

La giornata ufficiale è la domenica, alle ore 10.30, tenuto conto che le Delegazioni Provinciali/Distrettuali potranno eventualmente stabilire o accordare anticipi e posticipi delle gare.

## **2.2.5 TORNEI ATTIVITA' DI BASE – FASE AUTUNNALE 2025/26**

### **a) Termini e modalità di iscrizione (Disposizioni del Comitato Regionale)**

Le Società che intendono aderire ai Tornei dell'attività di base sono invitate a perfezionare l'iscrizione

**DAL 5 LUGLIO ED ENTRO IL TERMINE ORDINATORIO DEL 18 SETTEMBRE 2025 (ORE 18.00)**

attraverso il sito [piemontevda.Ind.it](http://piemontevda.Ind.it) alla voce **“AREA RISERVATA – AREA SOCIETÀ”**, seguendo la procedura proposta al link **“Iscrizioni Regionali e Provinciali” – “Applicazione guidata: Richiesta Iscrizioni”**.

## **2.2.6 OBBLIGO DELLA CONTEMPORANEITÀ – CAMPIONATI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

### **a) Obbligo della contemporaneità delle gare di Settore Giovanile e Scolastico (disposizioni del Comitato Regionale)**

Il Consiglio Direttivo di questo Comitato Regionale,

- al fine di garantire la regolarità dei singoli Campionati di S.G.S. delle ultime due giornate, aventi interessi di classifica in funzione della promozione diretta alle categorie superiori, della retrocessione diretta alle categorie inferiori, nonché dell'ammissione alle eventuali gare di play-off e play-out,

ha deliberato

che le gare dell'ultimo turno di tutti i Campionati Under 17, Under 15, Under 16 e Under 14 ed organizzati dal Comitato Regionale e dalle Delegazioni Provinciali/Distrettuali per la stagione sportiva 2025/2026 vengano effettuate nella stessa giornata ed al medesimo orario, fermo restando la facoltà di valutare le motivazioni a supporto delle richieste di quelle Società che non siano direttamente interessate alle prime od alle ultime posizioni di classifica.

## **2.2.8 CIRCOLARE ESPLICATIVA TESSERAMENTO 2025/2026 (DAL COMUNICATO UFFICIALE N. 2 DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO NAZIONALE)**

Si riporta – in allegato - il comunicato ufficiale n. 2 del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale inerente quanto indicato in epigrafe.

## **2.2.9 ONERI FINANZIARI SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

Per quanto attiene agli oneri finanziari dei Campionati e delle attività di Settore Giovanile e Scolastico il portale iscrizioni riporta gli importi riferiti alla stagione sportiva 2024/2025.

Si precisa che, qualora la F.I.G.C. dovesse comunicare eventuali variazioni, sarà cura del Comitato Regionale informare le Società, aggiornando il “listino prezzi”

### 3. COMUNICAZIONI DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE

#### 3.1 MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

L'iscrizione ai Campionati di ogni categoria e disciplina sportiva avverrà come di consueto tramite il **PORTALE LND** secondo le modalità previste dalla procedura di dematerializzazione tramite firma elettronica.

Tutta la documentazione relativa alle iscrizioni dovrà essere stampata e regolarmente controfirmata dal Legale Rappresentante in tutti gli spazi previsti (l'autocertificazione NOIF è necessaria solo per il legale rappresentante).

La modulistica da timbrare, firmare e trasmettere con firma elettronica e riguardante l'iscrizione ai nuovi campionati della stagione sportiva 2025/26 deve essere esclusivamente quella prodotta e stampata dopo la resa definitiva delle iscrizioni tramite la funzione presente nella sezione "riepilogo costi" e non quella recuperabile dalle singole sezioni (stampe provvisorie per uso interno).

In riferimento ai documenti richiesti nella sezione "Firma elettronica" → "Documenti da firmare" → "Iscrizioni regionali e provinciali" → "Atri documenti" sono da allegare i sotto riportati documenti:

- Censimento prodotto da Anagrafe Federale FIGC (dal portale anagrafe FIGC)
- Autocertificazione NOIF del Legale Rappresentante (dal portale anagrafe FIGC)
- Delega diritti di immagine (prodotta dal portale LND)
- Dati societari (prodotta dal portale LND)

Si ricorda che i **dati anagrafici della società** dovranno essere confermati o variati tramite pratica sul Portale Anagrafe FIGC ("*variazione dati Società*").

Anche la **gestione dell'organigramma** deve essere effettuata dal **portale Anagrafe FIGC**, mentre restano invariate le funzioni di richiesta tessera dirigente e attivazione firma elettronica da effettuarsi nell'area riservata del portale LND.

#### Riattivazione firma elettronica

Si comunica che per il ripristino della firma elettronica dei dirigenti già abilitati nella passata stagione si dovrà procedere come segue:

- effettuare la variazione organigramma sul Portale Anagrafe FIGC;
- attendere l'approvazione della pratica;
- nella sezione "*Firma Elettronica*" del Portale LND accedere alla sezione "*Gestione Profili*" e selezionare "*Riattivazione PIN*";
- inserire il Codice Fiscale del dirigente e confermare con il tasto "*Richiedi Riattivazione*".

#### 3.2 TERMINI DI ISCRIZIONE AI CAMPIONATI E TORNEI DI LEGA NAZIONALE DILETTANTI E SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO - STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

Si rammentano i termini di iscrizione delle attività a **carattere provinciale** così come deliberati dal Comitato Regionale:

Terza categoria	4 settembre 2025
Juniores provinciale Under 19	4 settembre 2025
Allievi e Giovanissimi	4 settembre 2025
Qualificazione Under 14 regionale e Torneo precampionato prov. Under 14	4 settembre 2025

Coppa Regione di Seconda e Terza categoria	4 settembre 2025
Attività di base	18 settembre 2025

Si precisa che costituiscono condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati Regionali e Provinciali:

- la disponibilità di un impianto di gioco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti;
- l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti Federali, Società e tesserati;
- il versamento delle somme dovute a titolo di diritti ed oneri finanziari.

**PRIMA DI PROCEDERE ALL'ISCRIZIONE DELLE SQUADRE DELL'ATTIVITÀ DI BASE, CONSULTARE CU 01 SGS E RELATIVO ALLEGATO N° 1.**

**EVENTUALI VARIAZIONI ISCRIZIONI E/O INTEGRAZIONI DOPO LA DATA DEL 18 SETTEMBRE VERRANNO VALUTATE DAL REFERENTE DOTT. FIORENZO RIDOLFI**

LINK CU 01 SGS + ALLEGATI:

<https://www.figc.it/it/giovani/governance/comunicati-ufficiali/comunicato-ufficiale-n-1-figc-sgs-20252026/>

<u>CATEGORIA</u>	<u>CONFRONTO/ PARTITA</u>	<u>SIGLA</u>	<u>FASCE D'ETA'</u>	<u>ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE (c.u. n° 1 s.g.s. 25/26)</u>
ESORDIENTI 2° ANNO	9c9	OY	2013	3 nati nel 2014
ESORDIENTI 1° ANNO	9c9	OX	2014	n° 3 giocatori nati nel 2015, dopo il compimento del 10° anno d'età
ESORDIENTI MISTI	9c9	OZ	2013/2014	2015 dopo il compimento del 10° anno d'età
PULCINI 2° ANNO	7c7	OM	2015	n° 3 giocatori nati nel 2016
PULCINI 1° ANNO	7c7	OW	2016	n° 3 giocatori nati nel 2017, dopo il compimento del 8° anno d'età
PULCINI MISTI	7c7	ON	2015/2016	2017 dopo il compimento del 8° anno di età (tesserati come pulcini) – no 2018
PRIMI CALCI 8 ANNI	5c5	7V	2017	2018
PRIMI CALCI 7 ANNI	5c5	1V	2018	2019 dopo il compimento del 6° anno di età (no 2020)
PICCOLI AMICI	3c3	OR	2019/2020	2021 dopo il compimento del 5° anno di età

### **3.3 TERMINI DI TRASFERIMENTO**

Il **trasferimento e la cessione di contratto** di un calciatore e di una calciatrice "giovane dilettante" o "non professionista" nell'ambito delle Società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti possono avvenire nel seguente periodo e nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 100, 101 e 104 delle N.O.I.F.: dal **1 luglio 2025 al 30 settembre 2025**.

Le liste di trasferimento, debitamente compilate a cura degli aventi titolo, devono essere depositate per via telematica (apposizione della firma elettronica) presso i Comitati e il

Dipartimento Interregionale e Calcio Femminile di competenza ad opera della società cessionaria entro i termini sopra stabiliti.

I termini di cui al presente punto si applicano anche ai trasferimenti a Società partecipanti ai Campionati organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti di calciatrici "giovani dilettanti" o "non professioniste" tesserate per Società professionistiche.

### **3.4 GIACENZA TESSERINI PERSONALI DI RICONOSCIMENTO**

Informiamo le sotto indicate società che sono a disposizione per il ritiro presso la Sede dei tesserini personali di riconoscimento:

CALCIO VOGOGNA, CREVOLESE, ORNAVASSESE, SAN FRANCESCO, VIRTUS VILLADOSSOLA.

Publicato in Verbania, affisso all'albo della Delegazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola e diffuso anche in forma telematica il 23 luglio 2025.

IL SEGRETARIO  
Sergio Belli

IL DELEGATO  
Benedetto Madeo



# SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA - VIA CAMPANIA, 47

Stagione Sportiva - 2025 - 2026

## COMUNICATO UFFICIALE N° 1 del 11/07/2025

### INDICE

<a href="#">PREMESSA</a> .....	pag. 2
<a href="#">TUTELA DEI MINORI</a> .....	pag. 4
<a href="#">MODULO ONLINE DI CENSIMENTO DEL SETTORE GIOVANILE</a> .....	pag. 6

### SEZIONI

<a href="#">1. ATTIVITA' di BASE</a> .....	pag. 7
<a href="#">2. ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICA</a> .....	pag. 16
<a href="#">3. ATTIVITA' di CALCIO FEMMINILE</a> .....	pag. 25
<a href="#">4. ATTIVITA' di CALCIO a 5</a> .....	pag. 30
<a href="#">5. PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE</a> .....	pag. 33
<a href="#">6. ATTIVITA' SCOLASTICA</a> .....	pag. 35
<a href="#">7. TUTELA della SALUTE e della SICUREZZA</a> .....	pag. 36
<a href="#">8. NORME GENERALI per lo svolgimento delle attività giovanili</a> .....	pag. 37
<a href="#">9. REGOLAMENTAZIONE dei TORNEI organizzati dalle società</a> .....	pag. 42
<a href="#">10. ATTIVITA' di BEACH SOCCER</a> .....	pag. 47
<a href="#">11. ATTIVITA' PROMOZIONALI ORGANIZZATE DALLE SOCIETA'</a> .....	pag. 48

## Premessa

L'attività calcistica giovanile viene regolata dal Settore Giovanile e Scolastico tenendo presente le opportune tutele in tema di benessere dei minori e quanto specificatamente riportato dalla Carta dei Diritti dei ragazzi allo sport dell'O.N.U. che orienta le norme con le quali viene organizzata l'attività dai 5 ai 16 anni. A questi diritti corrispondono altrettanti doveri da parte degli adulti che devono garantire:

- IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE;
- IL DIRITTO DI FARE SPORT;
- IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO;
- IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATO ED ALLENATO DA PERSONE COMPETENTI;
- IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI SUOI RITMI;
- IL DIRITTO DI MISURARSI CON GIOVANI CHE ABBIANO LE SUE STESSE POSSIBILITÀ DI SUCCESSO;
- IL DIRITTO DI PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA SUA ETÀ;
- IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA;
- IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO;
- IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE.

La UEFA, insieme con le 55 Federazioni calcistiche associate, sostiene i concetti espressi nella "Carta dei diritti" e per conferire loro un significato più pregnante li ha raccolti in un decalogo che riteniamo utile porre all'attenzione degli operatori del calcio giovanile e quello di base in particolare:

- IL CALCIO È UN GIOCO PER TUTTI;
- IL CALCIO DEVE POTER ESSERE PRATICATO DOVUNQUE;
- IL CALCIO È CREATIVITÀ;
- IL CALCIO È DINAMICITÀ;
- IL CALCIO È ONESTÀ;
- IL CALCIO È SEMPLICITÀ;
- IL CALCIO DEVE ESSERE SVOLTO IN CONDIZIONI SICURE;
- IL CALCIO DEVE ESSERE PROPOSTO CON ATTIVITÀ VARIABILI;
- IL CALCIO È AMICIZIA;
- IL CALCIO È UN GIOCO MERAVIGLIOSO;
- IL CALCIO È UN GIOCO POPOLARE E NASCE DALLA STRADA .....

In queste affermazioni, si richiama l'attenzione circa i modelli educativi a cui si devono riferire tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei Settori Giovanili. Il calcio rappresenta un mezzo efficace di integrazione sociale ed è per questo che il massimo organismo del calcio europeo invita le Federazioni a porsi il problema del "recupero" del calcio di strada (Grassroots Football), soprattutto come filosofia di fondo della didattica applicata.

Al fine di indurre le Federazioni Nazionali ad una maggiore attenzione al calcio di base e allo sviluppo delle attività secondo gli intendimenti appena descritti, la UEFA ha istituito la "UEFA Grassroots Charter", la "Carta del Calcio di Base" a cui hanno aderito tutte le Federazioni Calcistiche Nazionali Europee che possiedono i requisiti minimi richiesti dalla UEFA stessa tra cui la Federazione Italiana Giuoco Calcio che ha sottoscritto la convenzione il 24 marzo 2009.

## PROGETTO “GENITORI+”

### - ATTIVITÀ EDUCATIVE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE DEI GIOVANI ATLETI -

Il Settore Giovanile e Scolastico FIGC promuove, per la stagione sportiva in corso, la realizzazione del progetto “Genitori+” in occasione dello svolgimento dei Tornei e delle Manifestazioni Ufficiali organizzate dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, con il supporto operativo dei collaboratori dell’Area Psicologica dei Coordinamenti Federali Regionali SGS.

Il progetto prevede attività educative rivolte ai familiari dei giovani atleti, con l’obiettivo di valorizzarne il ruolo a bordo campo e di favorire un clima sportivo positivo, in linea con i valori educativi e formativi del calcio giovanile. Le attività potranno coinvolgere anche gli Psicologi che collaborano all’interno dei Club in modo da dare continuità al Programma.

Un elemento cardine dell’iniziativa è rappresentato dall’ascolto dei giovani calciatori e calciatrici, invitati a indicare i comportamenti dei propri familiari ritenuti più favorevoli a una partecipazione sportiva serena, motivante e rispettosa. Le riflessioni emerse costituiscono la base per promuovere momenti di confronto e la diffusione di buone prassi educative.

Contestualmente, i familiari potranno essere coinvolti in azioni volte a incentivare forme di tifo corretto e positivo, ispirate a principi di rispetto, sostegno e sana competizione.

## Tutela dei Minori

NUOVO

La FIGC e le sue Componenti si conformano gli adempimenti previsti dal D.lgs. n.36 del 2021 e dal D.lgs. n. 39 del 2021 nonché alle disposizioni emanate dal CONI, dalla UEFA e dalla FIFA in materia di prevenzione e contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni e adottano ogni necessaria misura per favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale delle atlete e degli atleti, la loro effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

La FIGC uniforma la propria organizzazione, nonché gli organi e le strutture federali, ai Principi Fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

La FIGC, con il C.U. 87/A del 31 agosto 2023 adotta misure per assicurare l'effettività dei diritti dei tesserati e le relative tutele, con particolare riguardo alla tutela dei minori, per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza o discriminazione.

A tale scopo è istituita presso la FIGC la Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding.

La Commissione vigila sull'adozione e sull'aggiornamento da parte delle Società dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, sull'adozione di codici di condotta, adotta ogni necessaria iniziativa per prevenire e contrastare ogni forma di abuso violenza e discriminazione, segnala agli organi competenti eventuali condotte rilevanti, relaziona con cadenza semestrale all'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

La FIGC ha altresì adottato con il C.U. 68/A del 27.08.2024 e successiva modifica del 10.12.2025 il "Regolamento FIGC per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni" sui tesserati, ed ha istituito la piattaforma web [safeguarding.figc.it](https://safeguarding.figc.it) a disposizione di quanti intendano segnalare una situazione di abuso, violenza, discriminazione o di pericolo.

Il Settore per l'attività Giovanile e Scolastica con l'obiettivo di promuovere il benessere di tutti i minorenni sostiene misure preventive per mitigare i rischi ed intraprende azioni che garantiscano che eventuali incidenti vengano trattati in maniera efficace.

La tutela dei minori, in particolare, risponde alla necessità di rendere conto dell'interesse superiore del minore in ogni azione relativa al loro coinvolgimento nel calcio (ad es. regolamentazione, condotta, formazione, servizi e programmi) e ad agire in conformità alle norme internazionali e alla legislazione nazionale.

Con lo scopo di diffondere linee guida, principi e codici di condotta a disposizione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la sensibilizzazione, la formazione e l'approfondimento di tematiche legate specificatamente al Benessere dei minori, il Settore Giovanile e Scolastico ha sviluppato e adottato:

- **Policy** specifica per la tutela e il benessere dei minori che ribadisce e rafforza l'impegno di SGS nel garantire che il calcio sia uno sport sicuro, un'esperienza positiva e divertente per tutti i bambini e per tutti i ragazzi coinvolti indipendentemente dalla loro età, genere, orientamento sessuale, etnia, *background* sociale, religione e livello di abilità o disabilità;
- **Codici di condotta** specifici per Allenatori, Dirigenti, Membri dello staff, per le famiglie ed accompagnatori che indichino i comportamenti da tenere e le procedure da seguire per la tutela dei minori in tutte le situazioni e gli ambienti afferenti al gioco del calcio e alla pratica sportiva da parte di bambini e ragazzi che riflettano i valori di civiltà, lealtà, correttezza, probità, rispetto e spirito sportivo e definiscano i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività rilevanti non solo dal punto di vista etico ma anche legale;

- **Norme di comportamento** per i giovani calciatori e calciatrici;
- **Regole** per trasferte, spostamenti e logistica perché viaggiare per disputare partite e tornei o prendere parte ad altre attività ed eventi deve essere sicuro e divertente per tutti i calciatori e tutte le calciatrici;
- **Procedure di selezione** finalizzate all'individuazione dei profili idonei per lavorare con i minori a garanzia che soltanto soggetti adeguati lavorino nell'ambito dei Coordinamenti SGS e delle Società affiliate per creare un ambiente in cui la tutela dei minori sia messa al centro della programmazione e dell'organizzazione affinché i giovani atleti possano partecipare e divertirsi in modo libero e sicuro;
- **Modulo di autovalutazione** dei rischi utile a definire i livelli di tutela già in essere e a tracciare un percorso per implementare strumenti e processi aumentando gli standard qualitativi. Questo strumento può essere utile ad effettuare una valutazione periodica e ricorrente per identificare i progressi fatti e le aree di miglioramento e disegnare una strategia e un piano di azione mirati che coinvolga anche tutti i soggetti che, per incarichi e funzioni, rivestono un ruolo determinante nell'ambito dell'organizzazione e sono concretamente impegnati sul tema della tutela dei minori.
- **Ruolo specifico di Delegato alla Tutela dei Minori** finalizzato al coordinamento interno organizzativo e all'effettiva implementazione delle policy e degli strumenti adottati dalla società per la cura e il benessere dei minori. La figura specifica, prevista obbligatoriamente per le società dal terzo livello del sistema di qualità, rappresenta un riferimento operativo e di supporto per atleti, allenatori, dirigenti, genitori nonché per il Safeguarding Officer nominato dalla società.

Gli strumenti sopra descritti sono rinvenibili nella piattaforma web [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it) di supporto agli operatori sportivi, alle famiglie e ai più giovani.

La piattaforma web risulta composta inoltre di una sezione di Formazione dalla quale attingere materiale e strumenti per l'approfondimento. Tale sezione fornisce anche corsi e-learning formativi sul tema della sensibilizzazione e conoscenza delle diverse tipologie di abusi, casi concreti, situazioni che potrebbero verificarsi ed atteggiamenti da adottare per ogni caso specifico:

1. Formativo introduttivo sul tema della prevenzione dell'abuso e del maltrattamento obbligatori e propedeutici di 1° livello per tutti i collaboratori della struttura;
2. Formativo specifico per Allenatori per migliorare le loro conoscenze e le pratiche di tutela dei minori.
3. Formativo per membri dello staff che devono essere informati sulle tematiche riguardanti la tutela dei minori e devono saper gestire le situazioni che possono presentarsi. Questo corso li aiuterà a svolgere al meglio il loro ruolo;
4. Formativo per Delegati alla Tutela dei Minori per una formazione più approfondita per tutti i soggetti ai quali sono richieste maggiori conoscenze in quanto ricoprono il ruolo specifico di coordinamento interno per la cura e il benessere dei minori (previsto obbligatoriamente per le società dal terzo livello di qualità).

Con tale attività FIGC SGS si propone di sostenere le Società impegnate nel calcio giovanile ed accompagnarle alla redazione/adozione degli strumenti per la cura e il benessere dei Minori. Ai Delegati Regionali SGS sarà affidato il compito di formare - attraverso corsi specifici - i soggetti

individuati dalle singole Società a ricoprire l'incarico di Delegato alla tutela dei minori come innanzi specificato.

All'interno della piattaforma web [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it) è stata prevista inoltre una sezione contatti con dettagli e indirizzi utili ([tutelaminori@figc.it](mailto:tutelaminori@figc.it)) per richieste, dubbi o approfondimenti relativamente la cura e il benessere dei minori.

Gli strumenti a disposizione di cui sopra saranno inoltre aggiornati costantemente per tenere conto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti, nonché in base ai feedback e alle esperienze dei collaboratori e di tutti gli addetti ai lavori nel corso di attività ed eventi.

## Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile

Al fine di avere una conoscenza più approfondita di tutte le società che svolgono attività giovanile nel territorio, i Club Giovanili sono tenuti a compilare il “**Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile**”, all'atto dell'iscrizione dei campionati giovanili, e comunque entro e non oltre il termine perentorio delle seguenti scadenze:

- per i Club Giovanili di 2° e 3° Livello entro il 31 ottobre 2025
- Per i Club Giovanili di 1° Livello, entro il 31 dicembre 2025

L'inosservanza dei suddetti termini costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con un'ammenda fino ad un massimo di € 500 (cinquecento) da comminare alle società inadempienti.

Tale censimento sarà uno strumento utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.), compresa la possibilità di individuare i Tecnici ai quali rivolgere specifica attività di formazione (es. Corsi Grassroots “Livello E”, Corsi UEFA-C)

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente:

<https://portaleservizi.figc.it>

(in allegato si riporta il Vademecum con le linee guida per la corretta compilazione)

**NB - Al portale si potrà accedere utilizzando le stesse credenziali utilizzate nella precedente stagione sportiva.**

**Per i Nuovi Utenti si potrà procedere con un'auto-registrazione che potrà essere effettuata esclusivamente da un componente della Società già inserito nel censimento/organigramma inviato alla FIGC attraverso il proprio Comitato Regionale, quindi già registrato nei sistemi informativi della FIGC.**

Si precisa che il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

## 1) ATTIVITÀ DI BASE

### 1.1 Norme regolamentari dell'attività di base

L'attività delle categorie di Base è sviluppata seguendo obiettivi formativi specifici atti a sviluppare le abilità psico-motorie e le diverse competenze trasversali e sociali di ogni bambino e di ogni bambina. L'attività ha sempre carattere formativo ed utilizza il gioco quale strumento didattico seppur condotta con finalità promozionali. L'attività è organizzata su base strettamente locale ed è disciplinata coerentemente alle linee guida internazionali della FIFA e della UEFA con particolare attenzione all'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei minorenni, indicando le opportune modalità di gioco in relazione alle diverse fasce di età.

1. Partecipano all'attività le seguenti categorie di calciatori:

- Piccoli Amici
- Primi Calci
- Pulcini
- Esordienti

2. Le Società possono partecipare ai tornei organizzati nell'ambito dell'attività di base con una o più squadre, favorendo la massima partecipazione dei tesserati alla attività. Alle gare partecipano il numero di calciatori previsto per ogni specifica attività. Le formazioni, indicate nell'elenco da presentare all'arbitro, possono essere composte da soli bambini, da sole bambine o possono essere anche miste e non prevedono un numero massimo di iscritti (come invece avviene nell'attività agonistica).

3. A seguito dell'attività sopra descritta le Delegazioni della LND territorialmente competenti, organizzano, in conformità agli indirizzi fissati dal Settore Giovanile e Scolastico, uno o più tornei della durata complessiva di almeno sei mesi, la cui attività dovrà iniziare entro il 15 Ottobre 2025. Inoltre, tenendo conto della realtà nella quale operano, al fine di organizzare un'attività più omogenea sotto il profilo tecnico-didattico, devono, per quanto possibile, suddividere le squadre all'interno dei gironi per fasce d'età.

4. Le Società, al momento dell'iscrizione ai Tornei Federali presentano l'elenco nominativo dei componenti la squadra, indicando l'anno di nascita di ciascun bambino/a.

5. Le Delegazioni della LND territorialmente competenti, in caso di necessità, possono inserire nel medesimo girone due o più squadre di una stessa Società.

6. È vietata la partecipazione di uno stesso giocatore a due gare di Torneo che si svolgono nella stessa giornata solare.

a) **Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'attività di Base**

#### **PICCOLI AMICI**

Bambini e bambine che abbiano anagraficamente compiuto il quinto anno di età (ovvero nati nel 2020 e nel 2021, dopo il compimento del 5° anno di età), ma che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva non abbiano compiuto il sesto anno di età (ovvero nati nel 2019).

#### **PRIMI CALCI**

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto il 6° anno di età (ovvero nati nel 2018), ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto l'8° anno di età (ovvero nati nel 2017). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Primi Calci" coloro che abbiano compiuto il sesto anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2019, dopo il compimento del 6° anno di età).

## **PULCINI**

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva abbiano anagraficamente compiuto l'ottavo anno di età (ovvero nati nel 2016), ma che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 10° anno di età (ovvero nati nel 2015). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Pulcini" coloro che abbiano compiuto l'ottavo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2017, dopo il compimento dell'8° anno di età).

## **PULCINI 1° ANNO**

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto l'8° anno di età, ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto il 9° anno di età (ovvero nati nel 2016).

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori appartenenti alla fascia d'età immediatamente inferiore (ovvero nati nel 2017), sempre che abbiano compiuto l'8° anno.

## **PULCINI 2° ANNO**

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto il 9° anno di età, ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto il 10° anno (ovvero nati nel 2015).

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori appartenenti alla fascia d'età immediatamente inferiore (ovvero nati nel 2016).

## **ESORDIENTI**

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva abbiano anagraficamente compiuto il decimo anno (ovvero nati nel 2014) e che nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il dodicesimo (ovvero nati nel 2013). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Esordienti" coloro che abbiano compiuto il 10° anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2015, dopo il compimento del 10° anno di età).

## **ESORDIENTI 1° ANNO**

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto il 10° anno di età, ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto l'11° anno di età (ovvero nati nel 2014). Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n°3 calciatori appartenenti alla fascia d'età immediatamente inferiore (ovvero nati nel 2015), sempre che abbiano compiuto il 10° anno di età.

## **ESORDIENTI 2° ANNO**

Bambini e bambine che anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva hanno compiuto l'11° anno di età, ma che nel medesimo periodo non abbiano compiuto il 12° anno di età (ovvero nati nel 2013).

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di utilizzare n° 3 calciatori appartenenti alla fascia d'età immediatamente inferiore (ovvero nati nel 2014), per disputare attività ufficiale 9c9

## Tabella riepilogativa dei limiti d'età nelle categorie di base

CATEGORIA	FASCIA D'ETA'	ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE
Piccoli Amici	2019 - 2020 (5 anni compiuti)	2021, dopo il compimento del 5° anno di età
Primi Calci	2017 e 2018	2019, dopo il compimento del 6° anno di età (no 2020)
Pulcini età mista	2015 - 2016	2017, dopo il compimento dell'8° anno di età (no 2018)
Pulcini 1° anno	2016	3 nati nel 2017, dopo il compimento dell'8° anno di età
Pulcini 2° anno	2015	3 nati nel 2016
Esordienti età mista	2013 - 2014	2015, dopo il compimento del 10° anno di età (no 2016)
Esordienti 1° anno	2014	3 nati nel 2015, dopo il compimento del 10° anno di età
Esordienti 2° anno	2013	3 nati nel 2014

### Partecipazione delle bambine all'attività ufficiale

Nel caso in cui sussista l'impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga per la partecipazione di tali ragazze alla categoria o fascia d'età inferiore di un anno alla propria, presentando specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato).

Il Comitato Regionale pubblicherà l'elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

. Nelle categorie "Piccoli Amici" e "Primi Calci", la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

### b) Modalità di gioco per le categorie di base

**In tutte le categorie di base, comprese le categorie Pulcini ed Esordienti, si consiglia vivamente che l'attività venga organizzata con la formula del raggruppamento, coinvolgendo un numero di 3-4 squadre per ogni incontro, in confronti realizzati con Proposte Pre-Gara, Multipartita o 4° Tempo.**

- Piccoli Amici: 2c2 - 3c3 alternate a giochi/esercizi di abilità tecnica (vedi Allegato per Attività Piccoli Amici e Primi Calci)

- Primi Calci: 4c4 - 5c5 + multipartite e attività pre-gara 2c2 e 3c3 (vedi Allegato per Attività Piccoli Amici e Primi Calci)

- Pulcini: 7c7 (var. 6c6) + multipartite e attività pre-gara 3c3 e 4c4 (vedi Allegato per Attività Pulcini)

Tenendo conto del percorso di formazione calcistica che viene seguito dal giovane calciatore, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle loro articolazioni territoriali di organizzare l'attività 5c5, oltre che 7c7, per le squadre Pulcini 1° anno e/o Pulcini età mista.

- Esordienti: 9c9 (var. 8c8) + multipartite e attività pre-gara 4c4 e 5c5 (vedasi Circolare esplicativa)

Tenendo conto del percorso di formazione calcistica che viene seguito dal giovane calciatore, è data facoltà ai Comitati Regionali ed alle loro articolazioni territoriali di organizzare l'attività 7c7, oltre che 9c9, per le squadre Esordienti 1° anno e/o Esordienti età mista.

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all'attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società di calcio a 11 è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all'attività di Calcio a 5 delle categorie di base.

#### Tabella riepilogativa delle modalità di gioco delle categorie di base

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA
Piccoli Amici	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 2c2 - 3c3 alternate a giochi di abilità tecnica-con Proposte Pre-Gara; Multipartita; 4° Tempo
Primi Calci	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 4c4 - 5c5 con Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3; Multipartita; 4° Tempo
Pulcini 1° anno	Confronto con gare 5c5 o 7c7 con Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo
Pulcini età mista	Confronto con gare 5c5 o 7c7 con Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo
Pulcini 2° anno	Confronto con gare 7c7 con Proposte Pre-Gara 3c3 e 4c4; Multipartita; 4° Tempo
Esordienti 1° anno	Confronto con gare 7c7 o 9c9 con Proposte Pre-Gara 4c4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo
Esordienti età mista	Confronto con gare 7c7 o 9c9 con Proposte Pre-Gara 4c4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo
Esordienti 2° anno	Confronto con gare 9c9 con Proposte Pre-Gara 4c4 e 5c5; Multipartita; 4° Tempo

(Per gli anni di nascita, le tipologie dei campi e gli ulteriori dettagli, vedere paragrafo precedente e l'Allegato n°1)

**NUOVO**

**NB - Al fine di permettere la diffusione delle modalità di gioco previste per ogni categoria, il Settore Giovanile e Scolastico ha diffuso su tutto il territorio nazionale Locandine e Poster dedicati alle modalità di gioco ed alle regole di gioco ed eventuali variazioni applicate per ogni specifica categoria di base.**

**In allegato: Locandina "Giochiamo Tutti, Di Più, Meglio" e gli 8 Poster per le categorie U6/U7, U8/U9, U10/U11, U12/U13, per il Gioco del Calcio e per il Gioco del Calcio a 5.**

### c) Conduzione tecnica delle squadre

(Obblighi Settore Tecnico Comunicato Ufficiale FIGC n. 69 del 13 giugno 2018)

Le Società che svolgono attività di Settore Giovanile e Scolastico in almeno una delle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) devono tesserare un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

A partire dalla stagione sportiva 2020/2021 le Società che svolgono attività nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti devono tesserare per ogni categoria di base almeno un allenatore con qualifica federale UEFA (UEFA PRO, UEFA-A, UEFA-B, UEFA Grassroots C) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

Le squadre delle categorie Piccoli Amici e Primi Calci potranno essere altresì allenate anche dai Preparatori Atletici qualificati dal Settore Tecnico o Laureati in Scienze Motorie o Diplomatici ISEF.

Il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche svolgere la funzione di Allenatore per le squadre giovanili o delle categorie di base della società;

Il tesseramento del Responsabile Tecnico e dei Tecnici previsti deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio dell'attività ufficiale;

### d) Arbitraggio delle gare

Le gare della categoria Pulcini dovranno essere arbitrate con il "metodo dell'autoarbitraggio". Tale opportunità prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando al dirigente arbitro ed ai tecnici responsabili delle squadre che si confrontano eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto.

Il Settore Giovanile e Scolastico incoraggia comunque ad utilizzare tale metodo anche nella categoria Esordienti.

Nella categoria Esordienti, per l'arbitraggio delle gare si deve ricorrere a:

- Tecnici appositamente istruiti al riguardo a seguito di un Corso sul Regolamento di Giuoco e sulla Funzione Arbitrale nell'ambito dell'Attività di Base tenuto dalla FIGC. A tal proposito potrà essere utilizzata una delle seguenti formule:

- Tecnici della società ospitante
- Tecnici della società ospitata
- Arbitraggio di un tempo ciascuno da parte dei tecnici di entrambe le squadre ed un tempo con formula dell'autoarbitraggio

- Calciatori della categoria Allievi e Juniores tesserati per le stesse Società appositamente istruiti al riguardo a seguito di un **Corso sul Regolamento di Giuoco e sulla Funzione Arbitrale nell'ambito dell'Attività di Base** tenuto dalla FIGC o al **Corso di Arbitro Scolastico** organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico in collaborazione con le Sezioni AIA competenti territorialmente.

- Dirigenti, solo se appositamente istruiti al riguardo a seguito di un Corso sul Regolamento di Giuoco e sulla Funzione Arbitrale nell'ambito dell'Attività di Base tenuto dalla FIGC

- Autoarbitraggio (v. Linee Guida per l'Autoarbitraggio in allegato al presente Comunicato Ufficiale)

Per i Tecnici e i giovani calciatori tesserati può essere presentato, quale documento di riconoscimento, la tessera ufficiale prevista per partecipare alle gare, mentre per i dirigenti deve essere presentata la tessera rilasciata dalla Delegazione della LND territorialmente competente.

Le Società, all'atto dell'iscrizione, debbono segnalare il nominativo di una o più persone che abbiano compiuto i quindici anni, tesserate per la Società o comunque per la FIGC, da utilizzare per la direzione delle gare. Per quanto possibile, il Settore, di concerto con l'Associazione Italiana Arbitri, farà impartire alle persone segnalate lezioni sulle regole di gioco e la funzione arbitrale.

La designazione ad arbitrare la gara in programma deve essere attribuita ad una persona segnalata dalla Società ospitante; in alternativa, è possibile anche prevedere che la partita sia diretta da un rappresentante della squadra ospitata.

Al termine della gara, i dirigenti delle due squadre debbono firmare, per avallo, il rapporto del Dirigente-Arbitro, in cui sarà indicato il risultato e quanto riportato nel referto arbitrale. Il direttore di gara provvederà, quindi, a completare il rapporto in tutte le altre voci ivi previste.

Il Dirigente della squadra ospitata deve comunque sottoscrivere il referto e in caso di eventuale disaccordo deve far riportare le relative osservazioni nel referto.

La Società ospitante deve trasmettere il referto arbitrale entro e non oltre la disputa della gara successiva, alla Delegazione della LND territorialmente competente.

#### **e) Arbitri Ufficiali AIA nel Torneo Esordienti 2° anno 9c9**

Solo per questa categoria è data facoltà alle Società, purché si facciano carico dei relativi oneri finanziari, di usufruire di arbitri ufficiali dell'AIA.

L'autorizzazione all'utilizzo degli arbitri è rilasciata dalla FIGC previo parere positivo della LND e dell'AIA. A tal fine i C.R LND di competenza, se favorevoli alle designazioni, sentite le società, dovranno presentare richiesta alla LND entro i tempi stabiliti, la quale trasmetterà la richiesta alla FIGC per le valutazioni di competenza.

Sarà cura della FIGC acquisire il parere dell'AIA.

#### **f) "Green Card"**

Nelle categorie di base dei Pulcini e degli Esordienti, coloro che vengono preposti alla direzione delle gare potranno utilizzare la cosiddetta "Green Card", il cartellino verde che premia i giovani calciatori che si rendano protagonisti di particolari gesti di "Fair Play" (Gioco Giusto) o di "Good Play" (Gioco Buono).

In sostanza gesti di significativa sportività nei confronti degli avversari, dell'arbitro, del pubblico e dei compagni di gioco o apprezzabili gesti tecnici.

Solo i casi di particolare Fair Play (Gioco Giusto) dovranno essere segnalati alla Delegazione competente per territorio, che provvederà alla più opportuna divulgazione, informando inoltre il Settore Giovanile e Scolastico che ne assicurerà la pubblicazione sul proprio sito internet.

Il numero di "Green Card" ottenute grazie ai particolari casi di "Fair Play", motivati e avallati da entrambi i dirigenti e i tecnici delle due squadre, concorrerà, al pari degli altri indicatori, a determinare la graduatoria di merito di entrambe le categorie.

#### **g) Saluti**

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

## h) Società appartenenti alle Leghe Professionistiche

La partecipazione delle società professionistiche alle attività delle categorie di base previste in ambito provinciale, deve avvenire confrontandosi con squadre dilettantistiche appartenenti alla fascia di età di un anno superiore, previo rispetto delle norme federali previste (p.e. per partecipare all'attività Giovanissimi i bambini nati nel 2013 devono aver compiuto il dodicesimo anno di età e per partecipare all'attività Esordienti i bambini nati nel 2015 devono aver compiuto il decimo anno di età).

In tal caso, i bambini che non hanno compiuto l'età prevista, possono partecipare all'attività ufficiale con i gruppi squadra della medesima società della classe d'età di un anno inferiore rispetto alla propria.

Si fa presente che, qualora le società appartenenti alle Leghe Professionistiche lo ritengano opportuno, possono inoltrare richiesta di deroga, con istanza motivata, al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico, per giocare con squadre di pari età anziché di un anno superiore. Il Presidente, a sua volta, valutata la richiesta, potrà acconsentire alla richiesta informando il Comitato Regionale di appartenenza.

Di seguito si riepiloga l'attività prevista per le società professionistiche:

Fascia d'età	Attività ufficiale Categorie di base	Attività prevista per società di Lega Professionistica	Modalità di gioco
Esordienti 2° anno	9c9	Torneo Under 13 PRO (9c9)	9c9
		Giovanissimi - "fascia B" o Provinciali	11c11
Esordienti 1° anno	9c9	Torneo Esordienti 2° anno (9c9)	9c9
Pulcini 2° anno	7c7	Torneo Esordienti 1° anno (9c9)	9c9
Pulcini 1° anno	7c7	Torneo Pulcini 2° anno (7c7)	7c7
Primi Calci 2° anno	5c5	Torneo Pulcini 1° anno (7c7)	7c7

## i) TORNEO FAIR PLAY U13 PRO

Nella corrente stagione sportiva il Settore Giovanile e Scolastico organizza un Torneo di sviluppo a carattere nazionale riservato esclusivamente alle sole società professionistiche, a cui possono partecipare esclusivamente giovani calciatori nati nel 2013 denominata "**TORNEO FAIR PLAY U13 PRO**".

Il Torneo si sviluppa attraverso una fase preliminare affidata, laddove possibile e necessario, ai Comitati Regionali LND territorialmente competenti, con il supporto dello Staff specificatamente dedicato dell'omologo Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico.

Per la regolamentazione del **TORNEO FAIR PLAY U13 PRO** verrà pubblicato apposito Comunicato Ufficiale.

Come già avvenuto negli anni passati, tale attività verrà organizzata osservando i seguenti principi:

- i gironi verranno formati prevedendo la percorrenza di distanze relativamente brevi per le trasferte e che garantiscano la frequenza scolastica;
- le norme e le modalità di gioco da osservare saranno quelle previste per la categoria Esordienti (*modalità di gioco 9c9, durata suddivisa in 3 tempi da 20', sostituzioni obbligatorie, pallone n°4, etc.*).
- all'attività è possibile iscrivere una o più squadre
- Il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà il Regolamento con successiva circolare esplicativa

## **l) Manifestazioni Ufficiali delle categorie di base**

Il Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico, ed in collaborazione con le Delegazioni della LND territorialmente competenti, organizza, le seguenti Manifestazioni dedicate a:

- Categoria Piccoli Amici
- Categoria Primi Calci
- Categoria Pulcini
- Categoria Esordienti

In particolare, il Settore Giovanile e Scolastico organizza direttamente i seguenti Tornei a carattere Nazionale:

- Torneo U12 Femminile
- Torneo U13 Fair Play Elite (per Club Giovanili di 3° Livello e Club Professionistici)
- Torneo U13 Futsal Elite (per Club Giovanili di Calcio a 5 di 3° Livello, per Club Giovanili di 3° Livello, Club Divisione Calcio a 5, Club Professionistici)
- Torneo U13 Fair Play Pro (per Club Professionistici)

Come da successiva circolare esplicativa emanata dal Settore Giovanile e Scolastico.

## **m) “Terzo Tempo FAIR PLAY”**

Il Settore Giovanile e Scolastico promuove l'organizzazione del Terzo Tempo Fair Play da parte delle società.

Nel corso del Terzo Tempo “FAIR PLAY”, le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte in occasione dell'incontro.

## **n) Attività non autorizzate (Piccoli Amici - Primi Calci - Pulcini - Esordienti)**

In considerazione delle specifiche fasi pre-adolescenziali dell'età evolutiva nelle quali vengono svolte le attività di base non è consentita l'organizzazione di “provini” (o raduni selettivi) per le categorie Piccoli Amici - Primi Calci - Pulcini - Esordienti e comunque per tutti i tesserati che non abbiano compiuto il dodicesimo anno di età (fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 2.6), così come non è consentito per queste fasce d'età dare luogo a selezioni per attività di rappresentativa.

Il mancato rispetto delle norme tecniche e/o organizzative che regolano l'attività delle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti comporterà parere negativo per la conferma, il riconoscimento o l'eventuale esclusione dal sistema di “Club Giovanili di Qualità”.

Coerentemente con i principi fissati, i Comitati Regionali territorialmente competenti, d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico, possono realizzare attività adattate a specifiche esigenze territoriali e/o a criteri di sperimentazione.

Il Settore Giovanile e Scolastico verificherà il rispetto delle norme tecniche, didattiche ed organizzative relative alle categorie di base, effettuando dei controlli a campione per accertare il rispetto delle normative tecniche volte a tutelare, formare e coinvolgere i giovani calciatori, che debbono giocare comunque, indipendentemente dalle qualità tecniche di ognuno.

## **1.2 SISTEMA DI QUALITA' DEI CLUB GIOVANILI**

I Club Giovanili di Calcio e di Calcio a 5 vengono riconosciuti dalla F.I.G.C. secondo un sistema di qualità che ne cura il controllo e il coordinamento per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico sulla base dei criteri stabiliti di intesa con il Settore Tecnico.

Il Sistema di riconoscimento della Qualità dei Club Giovanili, al fine di migliorare lo standard delle società che svolgono attività nelle categorie di base, risulta modificato rispetto alle scorse stagioni sportive.

I criteri di riconoscimento ed i requisiti richiesti, verranno pubblicati in apposito Comunicato Ufficiale del Settore Giovanile e Scolastico relativo al Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Il riconoscimento della qualità dei Club Giovanili, il relativo controllo e verifica dell'attività svolta ed il supporto fornito alle Società sarà a cura del Settore Giovanile e Scolastico attraverso i Coordinamenti Federali Regionali del Settore Giovanile e Scolastico ed i collaboratori esperti nell'ambito dell'Attività Giovanile.

**Si allega al presente comunicato:**

- **il quadro riepilogativo delle attività ufficiali nelle categorie di base della stagione sportiva 2025/2026 (allegato n.1)**
- **n.1 Locandina "Giochiamo Tutti, Di Più, Meglio"**
- **n.8 Poster con indicazione di Modalità di Gioco e Regolamentazione delle specifiche categorie di base: U6/U7, U8/U9, U10/U11, U12/U13, sia per il Gioco del Calcio che per il Gioco del Calcio a 5.**

## 2) ATTIVITÀ GIOVANILE AGONISTICA

L'attività giovanile è ad indirizzo competitivo e si configura principalmente attraverso i risultati delle gare ed il comportamento disciplinare in campo e fuori di Atleti, Tecnici e Dirigenti.

Partecipano alla attività agonistica le seguenti categorie di calciatori:

- Giovanissimi
- Allievi

### Conduzione Tecnica

La conduzione tecnica di tutte le squadre dell'attività agonistica del Settore Giovanile e Scolastico deve essere affidata ad un allenatore abilitato dal Settore Tecnico con qualifica federale UEFA ("UEFA PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots-C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998), iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

### 2.1 CATEGORIA GIOVANISSIMI

#### a) Limiti d'età

Possono prendere parte all'attività della categoria Giovanissimi i calciatori e le calciatrici che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il dodicesimo anno di età (ovvero nati nel 2012) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il quattordicesimo (ovvero nati nel 2011).

#### Under 14

Possono prendere parte all'attività Under 14 i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il 12° anno di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 13°.

Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "Giovanissimi" coloro che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2013, dopo il compimento del 12° anno di età, limitatamente ad un numero massimo di 5 calciatori iscritti nella lista gara, fatto salvo quanto previsto per le società professionistiche).

Tale limitazione non si applica alle società dilettantistiche e di puro settore giovanile che necessitano di un numero maggiore di calciatori della medesima annata al solo fine di completare l'organico per la partecipazione al campionato.

**NUOVO**  
A tal proposito le società interessate dovranno ottenere specifica autorizzazione **inviando apposita richiesta prima dell'inizio del Campionato o Torneo al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC**, e comunque entro e non oltre il 30 Novembre 2025, per il tramite del Comitato Regionale LND di appartenenza e per conoscenza al Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente. Per ottenere tale autorizzazione la Società dovrà avere in organico (e di conseguenza far partecipare all'attività della categoria Giovanissimi) un numero minimo di 5 calciatori nati nel 2011 e/o nel 2012.

Non verranno in nessun caso considerate eventuali necessità ulteriori per motivazioni di carattere diverso ovvero finalizzate alla formazione di più di un organico utile alla partecipazione al campionato Under 14 anche se di diverso livello o comunque in presenza di un numero sufficiente di calciatori dell'annata 2011 utile alla composizione di almeno una squadra nel campionato Under 14.

#### **Tabella riepilogativa per la partecipazione alle competizioni nella categoria Giovanissimi**

<b>CAMPIONATO</b>	<b>FASCIA D'ETA'</b>	<b>ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE</b>
UNDER 15	2011 - 2012	Massimo 5 calciatori nati nel 2013, dopo il compimento del 12° anno di età (no 2014)
UNDER 14	2012	Massimo 5 calciatori nati nel 2013, dopo il compimento del 12° anno di età (no 2014)

## **b) Composizione delle squadre**

Ai campionati della categoria Giovanissimi, ad eccezione di quello Nazionale, è possibile partecipare con squadre composte da ragazzi e ragazze.

Alle ragazze viene concessa la possibilità di partecipare a tale attività, anche se appartenenti per età alla categoria "Allieve". In tal caso è necessario presentare richiesta di deroga al Comitato Regionale LND territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND, allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi facsimile e schema riepilogativo delle opportunità in allegato).

Il Comitato Regionale pubblicherà l'elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

Le società possono tesserare calciatori extracomunitari, fermo restando il rispetto delle normative federali e delle disposizioni FIFA in materia di tesseramento dei minori.

## **c) Saluti**

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

## **d) Ordinamento dei campionati**

L'attività della categoria Giovanissimi si articola come segue:

- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 SERIE A e B
- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 SERIE C
- CAMPIONATO REGIONALE UNDER 15 PURO SETTORE GIOVANILE E DILETTANTI
- CAMPIONATO PROVINCIALE E LOCALE UNDER 15
- TORNEO NAZIONALE UNDER 14 PRO (riservato alle società professionistiche)
- CAMPIONATO REGIONALE UNDER 14 PURO SETTORE GIOVANILE E DILETTANTI
- CAMPIONATO PROVINCIALE O LOCALE UNDER 14 PURO SETTORE GIOVANILE E DILETTANTI

## **e) Campionato Regionale: criteri di esclusione e non ammissione**

### **Esclusione dal Campionato Regionale Under 15 o Under 14**

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 15 o Under 14-unitamente alle "preclusioni" contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. - comportano per la Società che le riceve l'automatica esclusione dal Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

- a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) condanna della Società per illecito sportivo;
- e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
- f) esclusione della Società dal campionato;
- g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi esclusa dal Campionato Regionale Under 15 o Under 14 unicamente la squadra Under 15 o Under 14 che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di esclusione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale LND competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

### **Non ammissione al Campionato Regionale Under 15 o Under 14**

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 15 o Under 14 - unitamente alle "preclusioni" contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. - comportano per la società che le riceve la non ammissione al Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

- a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) condanna della Società per illecito sportivo;
- e) retrocessione della Società all'ultimo posto in classifica;
- f) esclusione della Società dal campionato;
- g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi non ammessa al Campionato Regionale Under 15 o Under 14 unicamente la squadra Under 15 o Under 14 che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di non ammissione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

## 2.2 CATEGORIA ALLIEVI

### a) Limiti d'età

#### Under 17

**NUOVO**

Possono prendere parte all'attività Allievi i calciatori e le calciatrici **“giovani”**, **“giovani dilettanti”** e **“giovani di serie”** che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età (ovvero nati nel 2010) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 16° (ovvero nati nel 2009).

#### Under 16

Possono prendere parte all'attività Under 16 i calciatori che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il 14° anno di età e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il 15° (ovvero nati nel 2010).

#### Ulteriori possibilità di partecipazione

Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria **“Allievi - Under 17”** ed **“Allievi - Under 16”** coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età (ovvero nati nel 2011 e nel 2012, dopo il compimento del 14° anno di età).

#### **Tabella riepilogativa per la partecipazione alle competizioni nella categoria Allievi**

<b>CAMPIONATO</b>	<b>FASCIA D'ETA'</b>	<b>ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE</b>
Under 17	2009 - 2010	2011 e 2012, dopo il compimento del 14° anno di età
Under 16	2010	2011 e 2012, dopo il compimento del 14° anno di età

### b) Saluti

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

### c) Ordinamento dei campionati

L'attività della categoria Allievi si articola come segue:

- CAMPIONATO NAZIONALE U18 PROFESSIONISTI
- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 SERIE A e B
- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 SERIE C
- CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 16 SERIE A e B
- CAMPIONATO NAZIONALE SPERIMENTALE UNDER 16 SERIE C
- CAMPIONATO REGIONALE UNDER 17 PURO SETTORE GIOVANILE E DILETTANTI
- CAMPIONATO PROVINCIALE O LOCALE UNDER 17 PURO SETTORE GIOVANILE E DILETTANTI
- CAMPIONATO REGIONALE UNDER 16 PURO SETTORE GIOVANILE E DILETTANTI
- CAMPIONATO PROVINCIALE O LOCALE UNDER 16 PURO SETTORE GIOVANILE E DILETTANTI

## **d) CAMPIONATO REGIONALE: CRITERI DI ESCLUSIONE E NON AMMISSIONE**

### **Esclusione dal Campionato Regionale Under 17 o Under 16**

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 17 o Under 16 - unitamente alle “preclusioni” contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. - comportano per la società che le riceve l’automatica esclusione dal Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

- a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) condanna della Società per illecito sportivo;
- e) retrocessione della Società all’ultimo posto in classifica;
- f) esclusione della Società dal campionato;
- g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi esclusa dal Campionato Regionale Under 17 o Under 16 unicamente la squadra Allievi che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di esclusione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni. La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

### **Non ammissione al Campionato Regionale Under 17 o Under 16**

Le sottoindicate sanzioni inflitte nel Campionato Regionale o Provinciale Under 17 o Under 16\_ unitamente alle “preclusioni” contenute nei criteri di ammissione approvati dal Consiglio Direttivo del S.G.S. - comportano per la società che le riceve la non ammissione al Campionato Regionale nella stagione sportiva successiva alla data del provvedimento:

- a) preclusione del calciatore, dirigente, tecnico tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) condanna della Società per illecito sportivo;
- e) retrocessione della Società all’ultimo posto in classifica;
- f) esclusione della Società dal campionato;
- g) revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi non ammessa al campionato Regionale Under 17 o Under 16\_unicamente la squadra Allievi che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina.

In caso di non ammissione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale competente per territorio, corredata da una relazione del suo Presidente.

## **2.4 TORNEI POST-CAMPIONATO**

Per l’eventuale organizzazione nel territorio regionale di Tornei post-Campionato, deve essere richiesta autorizzazione, da parte dei Comitati Regionali territorialmente competenti, al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico entro il 31 dicembre di ogni anno, che verificherà anche le condizioni economiche, e se ne darà comunicazione.

## 2.5 ATTIVITÀ DI RAPPRESENTATIVA

Per le Rappresentative a carattere regionale e provinciale, se costituite, è fatta obbligo la presenza ad ogni raduno e/o stage di allenamento e per partite, del seguente Staff Tecnico Federale composto da:

- ALLENATORE in possesso di qualifica tecnica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) e iscritto all'albo del Settore Tecnico
- DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE
- MEDICO o AMBULANZA ATTREZZATA CON SOCCORRITORI CERTIFICATI
- È inoltre raccomandata la presenza di FISIOTERAPISTA o OPERATORE SANITARIO

La programmazione delle attività delle Rappresentative Regionali e Provinciali dovrà tener conto prioritariamente degli impegni scolastici degli allievi. Possono essere convocati nelle rappresentative delle categorie Allievi e Giovanissimi anche calciatori che, pur partecipando, a campionati agonistici di livello superiore, rientrano comunque nei limiti d'età previsti purché la Società per cui sono tesserati partecipi al campionato di categoria.

## 2.6 RADUNI E PROVINI PER GIOVANI CALCIATORI

### Raduni Giovani Calciatori

Le Società affiliate alla FIGC ed operanti nel Settore Giovanile e Scolastico possono organizzare, previa autorizzazione, raduni selettivi per giovani calciatori di età non inferiore ai 12 anni compiuti nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero fino ai nati nel 2013 e non per i nati nel 2014) e non superiore al limite massimo previsto per la categoria "Allievi".

Vengono considerati "Raduni di selezione", le attività organizzate dalle società (in proprio o in collaborazione con altri club affiliati alla FIGC), durante le quali vengono coinvolti in gruppo giovani calciatori tesserati per altre società.

Possono partecipare a tali raduni solo i calciatori tesserati per società operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno selettivo, seppur di diversa regione.

Per le categorie "Esordienti" e "Pulcini", non è consentito dar luogo a selezioni precoci.

 Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano organizzare Raduni di selezione, entro e non oltre il 30 Novembre 2025 sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione tramite PEC al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, all'indirizzo [sgs.attivitadibase@pec.figc.it](mailto:sgs.attivitadibase@pec.figc.it), che provvederà a concedere la relativa autorizzazione.

*Al fine di favorire la corretta richiesta dell'autorizzazione preventiva, in allegato si riporta facsimile da poter utilizzare per tale necessità (Allegato n° 10).*

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- le Società richiedenti l'autorizzazione devono aver implementato il Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'attuazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti. Il Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute sul sito internet dedicato [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it).
- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come "Club Giovanile di 2° Livello";
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il giovane;
- situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società.

Il raduno di selezione deve essere organizzato in modo che i giovani calciatori coinvolti lo vivano in modo “positivo”, senza eccessivi stress, mettendo in condizione i giovani di esprimere le proprie qualità.

Per l'organizzazione dei raduni selettivi la Società interessata deve richiedere specifica autorizzazione al Comitato Regionale competente per territorio tenendo conto delle seguenti limitazioni riferite ai raduni fuori della propria regione di appartenenza (in collaborazione con altra società):

- per le società professionistiche MASSIMO 1 RADUNO PER PROVINCIA
- per le società dilettantistiche MASSIMO 4 RADUNI PER STAGIONE SPORTIVA

La richiesta di autorizzazione deve pervenire al Comitato Regionale territorialmente competente **almeno 15 giorni prima del giorno di effettuazione del raduno**, con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile, e deve specificare:

- a) se il raduno è organizzato “in proprio” dalla Società richiedente o per conto od in collaborazione con un'altra consorella (in quest'ultima ipotesi vanno acquisite agli atti del Comitato anche le attestazioni della Società cointeressata);
- b) i nominativi del Dirigente e del Tecnico responsabili dell'organizzazione del raduno per conto della Società richiedente (ed eventualmente di quelli delle Società co interessate) opportunamente tesserati per le rispettive società;
- c) categorie e classi d'età interessate, indicando per ciascuna l'elenco nominativo dei partecipanti e trasmetterlo ai Comitati Regionali di riferimento **entro i 10 giorni lavorativi precedenti al raduno**;
- d) sede del raduno, con indicazione dell'impianto di gioco omologato, che dovrà essere coincidente con la sede della società richiedente;
- e) la data e l'orario del raduno che dovrà tener conto degli obblighi scolastici dei ragazzi;
- f) modalità di svolgimento del raduno e modalità di selezione previste (p.e. svolgimento di una gara della durata di 2 tempi di 35' ciascuno);
- g) il nominativo del medico presente durante il raduno;
- h) il nominativo del Delegato alla Tutela Minori incaricato per l'evento

In occasione di tali raduni, ad ogni giovane calciatore deve essere garantita la partecipazione per un tempo di gioco adeguato (p.e. almeno metà gara ufficiale), pertanto la partecipazione dovrà essere limitata ad un numero di giocatori e di categorie adeguato alla durata del raduno stesso.

Ai raduni possono partecipare soltanto giovani calciatori tesserati per Società della FIGC operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno, seppur di diversa regione, muniti del necessario “nulla osta” rilasciato dalla società di appartenenza.

È assolutamente vietato il coinvolgimento di persone non tesserate, le quali, pertanto, non possono aver accesso né agli spogliatoi né al recinto di gioco. I Comitati Regionali territorialmente competenti devono rilasciare le prescritte autorizzazioni, d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico, soltanto dopo aver accertato l'espletamento di tutte le formalità da parte delle Società richiedenti e devono esercitare, comunque, una azione di controllo del rispetto della normativa suddetta, disponendo, se necessario, nei confronti di eventuali trasgressori, il relativo deferimento ai competenti organi disciplinari.

I Comitati Regionali territorialmente competenti debbono comunicare **almeno 10 giorni lavorativi prima della data di effettuazione del raduno**, al Settore Giovanile e Scolastico, tutte le notizie e la documentazione ad esso relative.

## Provini presso le società (giovani calciatori sottoposti a prova)

Vengono considerati “Provini”, le modalità con cui una società, convoca un giocatore di altra società presso la propria struttura per “sottoporlo a prova”, prevedendo l’inserimento in un proprio gruppo-squadra.

**NUOVO**

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano sottoporre a prova giovani calciatori di età inferiore agli anni 16, sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione tramite PEC al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, all’indirizzo [sgs.attivitadibase@pec.figc.it](mailto:sgs.attivitadibase@pec.figc.it), che provvederà a concedere la relativa autorizzazione tenendo in considerazione le seguenti necessarie condizioni.

*Al fine di favorire la corretta richiesta dell’autorizzazione preventiva, in allegato si riporta facsimile da poter utilizzare per tale necessità (Allegato n° 10).*

1. società possono sottoporre a prova un giovane calciatore di età compresa tra i 12 anni anagraficamente compiuti nell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva (non per i nati nel 2014) ed i 16 anni, previo rilascio di regolare “nulla osta” da parte della società di appartenenza e che il giovane calciatore sia residente nella medesima regione o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione;
2. soltanto alle società che dimostrano di essere in possesso dei sottoindicati requisiti può essere concessa la possibilità di sottoporre a “prova” giovani calciatori di età compresa tra i 10 anni compiuti ed i 12 anni residenti nella medesima regione, o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione, e/o giovani calciatori di età compresa tra i 12 e i 16 anni provenienti da altra regione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- le Società richiedenti l’autorizzazione devono aver implementato il Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l’attuazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti. Il Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute sul sito internet dedicato [www.figc-tutelaminori.it](http://www.figc-tutelaminori.it).
- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come “Club di 2° Livello”;
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il bambino;
- situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società;
- presenza di un esperto di aspetti socio-relazionali, ai fini di una più compiuta valutazione sull’inserimento del bambino nel gruppo-squadra ed a testimonianza del clima educativo che comunque dovrà caratterizzare il contesto in cui ci si trova (es. Psicologo dello Sport);
- presenza del Delegato alla Tutela dei Minori, o di un Referente incaricato per l’evento specifico.

Le società devono attenersi alla seguente procedura:

- Le società che intendono “sottoporre a prova” un giocatore, chiedono autorizzazione preventiva (all’inizio della Stagione Sportiva e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2025) in base ai requisiti sopraindicati, al Settore Giovanile e Scolastico (e per conoscenza al Comitato Regionale LND e al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza), con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile;
- il Settore Giovanile e Scolastico, autorizza la società richiedente tramite la pubblicazione entro il 15 Dicembre di un comunicato ufficiale nazionale, che potrà essere aggiornato nel corso dell’anno;
- nel corso della Stagione Sportiva la società (preventivamente autorizzata) che intende “provare” giovani calciatori deve inviare comunicazione informativa solo ed esclusivamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico entro 24h precedenti dallo

- svolgimento della “prova” senza necessità di ricevere ulteriore autorizzazione, indicando tutte le informazioni necessarie relative alla prova (dati anagrafici; società e regione di appartenenza; sede, data ed orario della prova; squadra e staff qualificato coinvolti);
- alla fine di ogni mese, le società devono inviare al Settore Giovanile e Scolastico un report dei calciatori che hanno “sottoposto a prova”, suddivisi per fascia d’età e gruppo-squadra.

Le società autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori in età compresa tra i 10 e i 12 anni, possono utilizzare i giovani per la partecipazione a **Tornei Nazionali o Internazionali** solo per la categoria Esordienti nel numero massimo di tre calciatori, ovviamente, per poter usufruire di tale opportunità, la società deve aver ottenuto la necessaria autorizzazione all’inizio della stagione sportiva e rispettare le procedure sopra indicate.

Le società già autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori nella stagione sportiva 2024/2025, mantengono l’autorizzazione a sottoporre a prova i giovani calciatori anche nella corrente stagione sportiva, purché rinnovino la loro richiesta entro e non oltre il 30 Settembre 2025, con le informazioni necessarie di cui sopra.

Qualora non fosse effettuato il rinnovo alla società richiedente verrà revocata l’autorizzazione per l’intera stagione sportiva.

### 3) ATTIVITÀ DI CALCIO FEMMINILE

#### 3.1 Attività di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti)

All'Attività di Base femminile si applicano le disposizioni di cui alla Sezione "1" del presente Comunicato.

Nel caso in cui sussista l'oggettiva impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età alle gare con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie "Pulcini", "Esordienti" o "Giovanissimi"), si potrà richiedere deroga per la partecipazione delle predette calciatrici alle gare della categoria o fascia d'età inferiore di un anno alla propria, secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

**NUOVO**

A tal fine dovrà essere presentata specifica richiesta al Comitato Regionale territorialmente competente, per il tramite della rispettiva Delegazione della LND e allegando all'istanza una dichiarazione firmata dagli esercenti la potestà genitoriale (vedasi fac-simile in allegato). Il Comitato Regionale pubblicherà l'elenco delle giovani calciatrici che hanno fatto richiesta di deroga trasmettendo lo stesso elenco al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico.

#### Attività Femminile: opportunità di gioco per la stagione sportiva 2025/2026

Categoria	Attività mista	anni di nascita categoria di appartenenza	torneo/campionato	deroga per ragazze nate nell'anno...
Piccoli Amici	Si	2019- 2020 - 5 anni compiuti	Attività Piccoli Amici e Fun Football	2018
Primi Calci	Si	2017 - 2018	Attività Primi Calci e Fun Football	2016
Pulcini (anche Calcio a 5)	Si	2015 - 2016	Pulcini età mista	2013 - 2014
			Pulcini 2015 - 7c7	2013 - 2014
			Pulcini 2016- 7c7	2015
Esordienti (anche Calcio a 5)	Si	2013 - 2014	Esordienti età mista - 9c9	2011 - 2012
			Esordienti 2013 - 9c9	2011 - 2012
			Esordienti 2014 - 9c9	2013
Giovanissimi (anche Calcio a 5)	Si	2011 - 2012	Under 15 Regionali o Provinciali	2009 - 2010
			Under 14 - 2012	2009 - 2010 - 2011
Allievi (anche Calcio a 5)	Non prevista	2009 - 2010	Under 17	----

La deroga dalla categoria primi a calci alla categoria piccoli amici sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta, per la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria.

Il Settore Giovanile e Scolastico prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

### **3.2 Attività giovanile agonistica - categoria Giovanissimi**

Alla attività giovanile - categoria Giovanissimi si applicano le disposizioni di cui alla Sezione "2" del presente Comunicato.

Alle ragazze in età per la categoria Giovanissimi viene concessa la possibilità di partecipare ai campionati previsti in tale categoria in squadre miste o composte da sole ragazze, anche se appartenenti per età alla categoria Allieve (in tal caso è necessario presentare richiesta di deroga con le modalità fissate nella Sezione 1 lettera a).

### **3.3 Torneo U12 Femminile**

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza il Torneo a carattere Nazionale U12 Femminile, riservato alle società professionistiche, le società di Serie A e B Femminile, i Club Giovanili di 3° Livello, le società femminili riconosciute come "Club Giovanili di 2° Livello".

#### **a) Limiti d'età**

Possono prendere parte all'attività U.12 le calciatrici che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il decimo anno di età (ovvero nate nel 2014) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il dodicesimo (ovvero nate nel 2013). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "U12 FEMMINILE" coloro che abbiano compiuto il decimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nati nel 2015, dopo il compimento del 10° anno di età).

#### **b) Modalità di Gioco**

Il Torneo U12 Femminile si disputerà con gare 8c8, secondo le modalità regolamentate attraverso specifico Comunicato Ufficiale.

Le gare vengono disputate con la formula del raggruppamento (confronto tra 3-4 squadre),

#### **c) Saluti**

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

#### **d) Conduzione tecnica delle squadre**

Le società che partecipano al Torneo categoria "U12 Femminile" dovranno avere in organico un tecnico con qualifica federale UEFA ("UEFA-PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico.

### **3.4 Campionato Nazionale Giovani Calciatrici - Under 15 Femminile**

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza il Campionato Nazionale Giovani Calciatrici -**U.15 Femminile**, che si sviluppa attraverso una fase preliminare affidata, laddove possibile, ai Comitati Regionali LND territorialmente competenti, con il supporto dello Staff specificatamente dedicato dell'omologo Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico.

Per la regolamentazione del Campionato U15 Femminile verrà pubblicato apposito Comunicato Ufficiale.

#### a) Limiti d'età

Possono prendere parte all'attività U.15 le calciatrici che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il dodicesimo anno di età (ovvero nate nel 2012) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il quattordicesimo (ovvero nate nel 2011). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "U15 FEMMINILE" coloro che abbiano compiuto il dodicesimo anno di età nel corso dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero nate nel 2010, dopo il compimento del 12° anno di età).

#### Tabella riepilogativa dei limiti d'età nella categoria Giovanissimi

CAMPIONATO	FASCIA D'ETA'	ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE
Under 15 Femminile	2011 - 2012	2013, dopo il compimento del 12° anno di età (no 2014)

#### b) Modalità di Gioco

Il campionato U15 Femminile si disputerà con gare 9c9, secondo specifiche modalità regolamentate attraverso specifico Comunicato Ufficiale.

#### c) Saluti

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

#### d) Conduzione tecnica delle squadre

Le squadre che partecipano al Campionato giovani calciatrici - "Under 15 Femminile" dovranno essere affidate ad un tecnico con qualifica federale UEFA ("UEFA-PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

### 3.5 Campionato giovanile categoria "Allieive" - Under 17 Femminile

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza il Campionato Nazionale **U17 Femminile**, che si sviluppa attraverso una fase preliminare affidata, laddove possibile, ai Comitati Regionali LND territorialmente competenti, con il supporto dello Staff specificatamente dedicato dell'omologo Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico.

Per la regolamentazione del Campionato U17 Femminile verrà pubblicato apposito Comunicato Ufficiale

#### a) Limiti d'età

Possono prendere parte all'attività U.17 le calciatrici che, anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva, abbiano compiuto anagraficamente il quattordicesimo anno di età (ovvero nate nel 2010) e che, nel medesimo periodo, non abbiano compiuto il sedicesimo (ovvero nate nel 2009). Qualora fosse necessario, possono partecipare all'attività della categoria "U17 FEMMINILE" coloro che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età (ovvero nate nel 2011 e nel 2012, dopo il compimento del 14° anno di età).

## Tabella riepilogativa dei limiti d'età nella categoria Allievi

CAMPIONATO	FASCIA D'ETA'	ULTERIORI POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE
Under 17 Femminile	2009 - 2010	2011 e 2012, dopo il compimento del 14° anno di età

### b) Modalità di Gioco

Il Torneo U17 Femminile si disputerà con gare 11c11, secondo modalità regolamentate attraverso specifico Comunicato Ufficiale.

### c) Saluti

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all'arbitro, salutano il pubblico e la squadra avversaria.

### d) Conduzione tecnica delle squadre

Le squadre che partecipano al Torneo nazionale giovani calciatrici categoria "Allieve" dovranno essere affidate ad un tecnico con qualifica federale UEFA ("UEFA PRO", "UEFA-A", "UEFA-B", "UEFA Grassroots-C") o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico, iscritto nei ruoli ufficiali dei tecnici e regolarmente tesserato per la stagione sportiva in corso.

Il tesseramento dell'allenatore deve essere effettuato e formalmente comunicato entro l'inizio del campionato.

## 3.6 Programma Tecnico-Educativo "Calcio+" per lo sviluppo dell'attività femminile giovanile

### a. Attività "Calcio+15" Selezioni Territoriali U15 Femminile

Nell'ambito dello Sviluppo dell'Attività Giovanile Femminile, il Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con le Squadre Nazionali Femminili, organizza l'attività di Selezione di giovani calciatrici appartenenti alla categoria U15 Femminile con un progetto dedicato alla formazione tecnica ed educativa rivolta, oltre che alle calciatrici, anche a tecnici, dirigenti e famiglie.

L'attività, strettamente collegata al Programma di Sviluppo Territoriale, è sviluppata in sinergia con il Club Italia e gli staff dei Coordinamenti Federali Regionali.

Lo staff di ciascuna Selezione Territoriale è così composto:

- Team Manager
- Selezionatore Tecnico Territoriale
- Collaboratore Tecnico/Organizzativo
- Medico o Ambulanza attrezzata con Soccorritori Certificati
- È inoltre raccomandata la presenza di un/una Fisioterapista

Nello sviluppo dell'attività è prevista inoltre l'organizzazione di raduni di Selezione svolti durante la stagione sportiva e di un Torneo, che tenendo conto degli impegni scolastici delle ragazze, si sviluppa in due fasi: una Fase Preliminare Interregionale ed una Fase Finale Nazionale.

Nelle Selezioni Territoriali possono essere convocate anche calciatrici che, pur partecipando a campionati agonistici di livello superiore, rientrino comunque nei limiti d'età previsti.

Le convocazioni delle calciatrici coinvolte nell'attività, verranno pubblicate di volta in volta sui Comunicati Ufficiali regionali e sul sito istituzionale FIGC-SGS. Le società sono invitate a:

1. Collaborare fattivamente partecipando alle attività e agli incontri organizzati dalla Selezione di competenza territoriale;
2. mettere a disposizione le proprie calciatrici possibilmente accompagnate dai propri tecnici e/o dirigenti;
3. giustificare eventuali defezioni delle proprie tesserate.

A seguito dell'attività realizzata da ciascuna Selezione, le ragazze che si saranno distinte saranno coinvolte in stage di formazione a carattere nazionale o a carattere interregionale, denominati "Calcio+15".

#### **b. Attività "Calcio+17" U17 Femminile**

**NUOVO**

Nell'ambito dello Sviluppo dell'Attività Giovanile Femminile, il Settore Giovanile e Scolastico, in collaborazione con le Squadre Nazionali Femminili, ha avviato un ulteriore percorso dedicato alle giovani calciatrici, organizzando un'attività di monitoraggio delle giovani calciatrici appartenenti alla categoria U17 Femminile.

Il progetto, oltre ad avere un focus dedicato alla formazione tecnica ed educativa rivolta alle calciatrici, a tecnici, dirigenti e famiglie, è indirizzato in particolare alle ragazze non impegnate con le squadre nazionali U17 e U16.

Nello sviluppo dell'attività è prevista l'organizzazione di raduni di Selezione a livello Territoriale, Regionale ed eventualmente Interregionale, svolti durante la stagione sportiva.

Nei Raduni di Selezione Territoriale possono essere convocate anche calciatrici che, pur partecipando a campionati agonistici di livello superiore, rientrino comunque nei limiti d'età previsti.

Le convocazioni delle calciatrici coinvolte nell'attività, verranno pubblicate di volta in volta sui Comunicati Ufficiali regionali e sul sito istituzionale FIGC-SGS. Le società sono invitate a:

1. Collaborare fattivamente partecipando alle attività e agli incontri organizzati dalla Selezione di competenza territoriale;
2. mettere a disposizione le proprie calciatrici possibilmente accompagnate dai propri tecnici e/o dirigenti;
3. giustificare eventuali defezioni delle proprie tesserate.

A seguito dell'attività realizzata nel territorio, le ragazze che si saranno distinte saranno coinvolte in stage di formazione a carattere nazionale o a carattere interregionale, denominati "Calcio+17".

### **3.7 Women's Football Day**

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza, nell'ambito del programma di sviluppo del Calcio femminile della UEFA, il Women's Football Day, con le modalità che saranno comunicate con apposita circolare.

## 4) ATTIVITÀ DI CALCIO A CINQUE

### 4.1 Attività di base ("Piccoli Amici", "Primi Calci", "Pulcini", "Esordienti")

All'Attività di Base di Calcio a Cinque si applicano le disposizioni di cui alla Sezione "1" del presente Comunicato.

In merito alle modalità di gioco previste per il Calcio a 5 nelle categorie di base, di seguito si riporta quanto previsto:

#### a) Le Modalità di gioco per le categorie di base sono le seguenti:

- Piccoli Amici: 2c2 - 3c3 alternate a giochi/esercizi di abilità tecnica (vedi Allegato *Programma di Sviluppo Territoriale Piccoli Amici e Primi Calci*)

- Primi Calci: 4c4 - 5c5 alternate a giochi/esercizi di abilità tecnica (vedi Allegato *Programma di Sviluppo Territoriale Piccoli Amici e Primi Calci*)

- Pulcini: 5c5 + Small Sided Games (partita con situazione semplificata) e gioco di tecnica (vedi Allegato *Torneo Pulcini #FutsalChallenge*)

- Esordienti: 5c5 + Small Sided Games (partita con situazione semplificata) e gioco di tecnica (vedi Allegato *Torneo Esordienti #FutsalChallenge*).

Al fine di ampliare il più possibile le esperienze formative e di partecipazione all'attività proposta dalla FIGC, a tutte le Società di calcio a 11 è data la facoltà di iscrivere ulteriori squadre all'attività di Calcio a 5 delle categorie di base.

#### Tabella riepilogativa delle modalità di gioco delle categorie di base

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA
Piccoli Amici	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 2c2 - 3c3 alternate a giochi di abilità tecnica
Primi Calci	Confronto con almeno 3-4 squadre in gare 4c4 - 5c5 + Proposte Pre-Gara 2c2 e 3c3; Multipartite
Pulcini 1° anno	Gare 5c5 + Proposte Pre-Gara <i>FutsalChallenge</i>
Pulcini età mista	Gare 5c5 + Proposte Pre-Gara <i>FutsalChallenge</i>
Pulcini 2° anno	Gare 5c5 + Proposte Pre-Gara <i>FutsalChallenge</i>
Esordienti 1° anno	Gare 5c5 + Proposte Pre-Gara <i>FutsalChallenge</i>
Esordienti età mista	Gare 5c5 + Proposte Pre-Gara <i>FutsalChallenge</i>
Esordienti 2° anno	Gare 5c5 + Proposte Pre-Gara <i>FutsalChallenge</i>

(Per gli anni di nascita, le tipologie dei campi e gli ulteriori dettagli, vedere paragrafo precedente e l'Allegato n° 1)

**NUOVO**

**NB - Al fine di permettere la diffusione delle modalità di gioco previste per ogni categoria, il Settore Giovanile e Scolastico ha diffuso su tutto il territorio nazionale Locandine e Poster dedicati alle modalità di gioco ed alle regole di gioco ed eventuali variazioni applicate per ogni specifica categoria di base.**

**In allegato: Locandina "Giochiamo Tutti, Di Più, Meglio" e gli 8 Poster per le categorie U6/U7, U8/U9, U10/U11, U12/U13, per il Gioco del Calcio e per il Gioco del Calcio a 5.**

## **b) Conduzione tecnica delle squadre**

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di “Allenatore di Calcio a 5” (“Licenza A”, UEFA Futsal B Licence”) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l’ex Corso CONI-FIGC.

## **4.2 Torneo U13 Futsal Elite**

Il Settore Giovanile e Scolastico organizza il Torneo a carattere Nazionale U13 Futsal Elite, riservato alle Società Professionistiche di Serie A, Serie B e Lega PRO, le Società di Serie A, A2 e B di Calcio a 5, le Società di Serie A e B di Calcio a 5 Femminile riconosciute come Club Giovanili di Calcio a 5 di 2° Livello, i Club Giovanili di Calcio a 5 di 3° Livello, i Club Giovanili di 3° Livello (in particolare quelle che hanno avviato il progetto di Calcio a 5).

### **a) Limiti d’età**

Per il Torneo “Edizione 2026”, possono prendere parte all’attività giovani calciatori **nati dal 1.1.2013 al 31.12.2014**, con possibilità di utilizzare bambini nati nel 2015 che abbiano compiuto il decimo anno di età (*limiti d’età della corrente stagione sportiva*).

### **b) Modalità di Gioco**

Il Torneo U13 Futsal Elite si disputerà con gare di Calcio a 5, secondo le modalità indicate nel Regolamento Esordienti Futsal Challenge allegate e meglio specificate attraverso specifico Comunicato Ufficiale pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico.

### **c) Saluti**

In occasione di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, sia all’inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia. In entrambe le occasioni i partecipanti dovranno schierarsi a centrocampo insieme all’arbitro o al dirigente arbitro, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

### **d) Conduzione tecnica delle squadre**

Le società che partecipano al Torneo categoria “U13 Futsal Elite” dovranno avere in organico un tecnico con qualifica federale “Allenatore di Calcio a 5” (“Licenza A”, UEFA Futsal B Licence”) o UEFA (“UEFA-PRO”, “UEFA-A”, “UEFA-B”, “UEFA Grassroots C”) o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l’ex Corso CONI-FIGC.

### **e) Manifestazioni Ufficiali delle categorie di base**

Il Settore Giovanile e Scolastico, d’intesa con il Settore Tecnico, ed in collaborazione con le Delegazioni della LND territorialmente competenti, organizza, le seguenti Manifestazioni specificatamente dedicate al Calcio a 5:

- Categoria Pulcini
- Categoria Esordienti

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, le attività e manifestazioni possono essere organizzate con le stesse modalità previste nella Sezione 1, in cui possono essere coinvolte sia Società di Calcio a 5 che Società di Calcio.

In particolare, il Settore Giovanile e Scolastico organizza direttamente i seguenti Tornei a carattere Nazionale:

- Torneo U13 Futsal Elite (per Club Giovanili di Calcio a 5 di 3° Livello, Club Giovanili di 3° Livello, Club Divisione Nazionale Calcio a 5, Club Professionistici)

#### **4.3 Attività giovanile categoria “Giovanissimi” - Campionato Under 15**

L'attività di Calcio a Cinque della Categoria “Giovanissimi/e” si articola in Campionati e/o Tornei maschili e femminili, a livello regionale, provinciale e locale denominati **UNDER 15**.

##### **a) Conduzione tecnica delle squadre**

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di “Allenatore di Calcio a 5” (“Licenza A”, UEFA Futsal B Licence”) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un Istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI -FIGC.

#### **4.4 Attività giovanile categoria “Allievi” - Campionato Under 17**

L'attività di Calcio a Cinque della categoria “Allievi” si articola in campionati e/o tornei maschili e femminili, a livello regionale, provinciale e locale denominati **UNDER 17**.

##### **a) Conduzione tecnica delle squadre**

Fatte salve le disposizioni e gli obblighi previsti per i Campionati Nazionali e Regionali, le società dovranno avere in organico un Tecnico con qualifica federale di “Allenatore di Calcio a 5” (“Licenza A”, UEFA Futsal B Licence”) rilasciata dal Settore Tecnico oppure di un istruttore di Scuola Calcio, che abbia seguito e superato con esito positivo l'ex Corso CONI-FIGC.

## 5) PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE “EVOLUTION PROGRAMME”

Il Programma di Sviluppo Territoriale denominato “Evolution Programme”, coordinato dal Settore Giovanile e Scolastico, è finalizzato a strutturare un percorso di formazione tecnico-sportiva ed educativa con l’obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici, coinvolgendo attivamente nel percorso i Club, gli allenatori, le allenatrici, i/le dirigenti e le famiglie.

### OBIETTIVI

- Fornire un indirizzo formativo ed educativo univoco e coordinato attraverso una programmazione e una metodologia condivise con le componenti tecniche Federali.
- Costituire dei poli formativo-educativi di riferimento per il territorio
- Supportare lo sviluppo dei Club del territorio con una collaborazione attiva e concreta che valorizzi il percorso di crescita degli allenatori e delle allenatrici
- Creare sinergie con i Club dilettantistici e professionistici per la condivisione delle proposte tecnico-metodologiche
- Supportare lo sviluppo del talento attraverso attività e proposte mirate che includano anche percorsi di formazione per le persone facenti parte dello staff in collaborazione con le nazionali giovanili di Club Italia
- Sviluppare l’attività giovanile con particolare riferimento alla filiera del calcio femminile
- Promuovere una cultura sportiva finalizzata all’educazione delle nuove generazioni

Nell’ambito dell’Evolution Programme trovano la loro collocazione molteplici progettualità, proposte e attività rivolte al territorio. Uno dei progetti centrali è rappresentato dalle Aree di Sviluppo Territoriale (AST), implementato nel corso della stagione 2020-2021 fino a contare 103 aree nelle quali è suddiviso attualmente il territorio nazionale. Dopo la positiva esperienza della sperimentazione proposta nel corso della stagione 2024-2025, la proposta delle AST si amplia in via definitiva coinvolgendo anche Club di futsal con le stesse modalità già adottate per il calcio a 11.

Nella stagione 2025-2026 è inoltre prevista l’implementazione di una soluzione che mira a coinvolgere club facenti parte delle AST e club non facenti parte stabilmente delle AST in una proposta formativa che favorisca la condivisione, lo scambio e il confronto.

Le attività di carattere tecnico, educativo, informativo e formativo vengono svolte direttamente presso i club con il diretto coinvolgimento dei tesserati/e (atleti e atlete, tecnici, dirigenti) e dei genitori dei calciatori e delle calciatrici, secondo una programmazione stabilita a livello locale. Grazie all’affiancamento e alla collaborazione dello staff FIGC SGS la proposta di attività comprende la conduzione e co-conduzione di sessioni di allenamento e momenti di formazione/educazione che abbracciano diverse tematiche. Le categorie coinvolte sono tutte quelle previste per l’attività giovanile fino all’U.14 maschile e all’U.15 femminile.

Le AST congiuntamente ai Centri Federali Territoriali (CFT) e ai Centri di Sviluppo Territoriale (CST) rappresentano un disegno complementare e coordinato che permette di lavorare a 360° a supporto delle realtà locali per la valorizzazione e la formazione tecnico-sportiva-educativa delle figure che sul territorio a vario livello sono coinvolte nel percorso di sviluppo dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici.

A partire dal 2021 nell’ambito del **Programma di Sviluppo Territoriale** sono stati inseriti anche i [CST](#). I **Centri di Sviluppo Territoriale, esclusivamente dedicati all’attività di Calcio a 5** rappresentano il punto di riferimento a livello locale per questa disciplina dove vengono svolte le sedute di allenamento di atleti (U13/U15) e atlete (U13/U15 e U16) e iniziative di formazione dedicate agli staff SGS e ai Club del territorio. Per la stagione 2025-2026 è confermato il coinvolgimento delle categorie femminili sia attraverso allenamenti dedicati che sessioni miste.

Nella stagione 2025-2026 verrà dato seguito ai programmi di sviluppo in sinergia con il Club Italia rivolti ai club PRO e ai loro staff con particolare riferimento al Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Le attività settimanali e mensili dell'Evolution Programme verranno pianificate e adeguatamente condivise e comunicate, nelle tempistiche, nella tipologia e nelle modalità, alle Società e ai soggetti coinvolti attraverso la pubblicazione sui Comunicati Ufficiali regionali e/o sul sito istituzionale FIGC-SGS.

I club sono inviati a:

- Collaborare attivamente allo sviluppo del programma;
- Promuovere la partecipazione dei propri calciatori e delle proprie calciatrici insieme ai propri tecnici e/o dirigenti.

Per i dettagli dell'Evolution Programme si rimanda a quanto pubblicato sul sito [www.figc.it](http://www.figc.it) sezione "SGS" "Sviluppo".

## 6) ATTIVITA' SCOLASTICA

I proficui rapporti di collaborazione instaurati tra FIGC e MIM, in relazione alla promozione dell'attività sportiva scolastica, hanno portato a definire una progettualità didattico-sportivo con la quale viene ampliata, ogni anno, l'offerta formativa rivolta alla crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

La FIGC, per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico e la Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'orientamento scolastico - Ufficio V - Politiche sportive scolastiche del MIM hanno sviluppato un "progetto quadro" denominato "Valori in Rete" rivolto a tutti gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'intero territorio italiano, finalizzato a far maturare eticamente i più giovani e alla diffusione e promozione della cultura del rispetto in tutte le sue diverse accezioni.

Anche per il prossimo anno scolastico il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC ed il MIM, intendono proseguire il percorso formativo iniziato con l'obiettivo di:

- PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA E LA RELAZIONE TRA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI, ABILI E DIVERSAMENTE ABILI;
- INCORAGGIARE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE E SOSTENERE I VALORI POSITIVI DEL GIOCO DEL CALCIO;
- COMUNICARE IL PROPRIO IMPEGNO NELL'EDUCAZIONE DEI VALORI DELLO SPORT E SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI AD ASSUMERE SEMPRE COMPORTAMENTI RESPONSABILI.

Un unico macro-progetto che, con una logica coerente e progressiva, coinvolga la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e quella Secondaria di I e II grado dell'intero territorio nazionale. Un grande contenitore a cui potranno contribuire i diversi attori del mondo del calcio, coinvolgendo in particolare le Società, e soprattutto i Club Giovanili di 3° Livello, attraverso la stipula di apposite Convenzioni con gli Istituti Scolastici iscritti al macro-progetto "Valori in Rete".

Per gli aspetti specifici di ogni progetto relativo ad ogni ordine e grado di istituzione scolastica, si rimanda ad apposita circolare esplicativa.

## 7) TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Il Settore Giovanile e Scolastico vigila con particolare attenzione sul rispetto delle norme relative alla tutela della salute e della sicurezza.

Si invitano tutte le società al rispetto del Decreto Legge del 24 aprile 2013 “Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle “Linee Guida sulla Dotazione e l’Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche” e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

### 7.1 Tutela medico-sportiva

Tutti coloro che vogliono svolgere attività sportiva sono tenuti a sottoporsi preventivamente a visita medica per il rilascio del certificato di idoneità all’attività sportiva. Gli accertamenti avvengono in occasione del primo tesseramento a favore della Società Sportiva e vanno ripetuti ogni anno.

Il certificato medico di idoneità deve rimanere agli atti della Società per 5 (cinque) anni ed aggiornato a cura del medico sociale.

Le Società sono responsabili dell’utilizzo di calciatori privi di valida certificazione di idoneità all’attività sportiva.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nell’art. 43 delle N.O.I.F. comporta il deferimento dei responsabili, da parte del Procuratore Federale, al Tribunale Federale competente.

Le certificazioni di idoneità alla pratica sportiva si suddividono in due tipologie:

- a) Certificato d’idoneità all’attività non agonistica
- b) Certificato d’idoneità all’attività agonistica

L’accertamento della idoneità fisica alla pratica sportiva agonistica e non agonistica, e le relative procedure, dovrà avvenire secondo le disposizioni che saranno emanate con apposita circolare esplicativa in linea con le vigenti norme nazionali.

A tal proposito si precisa che, a seguito di quanto emanato dal Ministero della Salute e dal CONI, sono esentati dal presentare il relativo certificato di idoneità i bambini che praticano attività sportiva fino a 6 anni non compiuti.

## 8) NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ GIOVANILI

### 8.1 Tesseramento giovani calciatori

#### a) Disposizioni generali

Per partecipare alle attività delle categorie giovanili, i calciatori devono risultare così tesserati:

- a1) “Giovani”: “Cartellino Annuale” “Piccoli Amici” e “Primi Calci”;
- a2) “Giovani”: “Cartellino Annuale Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi”
- a3) “Giovani dilettanti”
- a4) “Giovani di serie”
- a5) “Giovani stranieri”

Per le specifiche informazioni circa modalità di tesseramento e di svincolo, si rimanda ad apposita circolare esplicativa.

### 8.2 Assistenti dell'arbitro e calciatori impiegati come assistenti dell'arbitro

Nelle gare in cui non è prevista la designazione di assistenti dell'arbitro, le Società devono mettere a disposizione dell'arbitro, un dirigente o, meglio ancora, un calciatore tesserato incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro.

Tale calciatore dovrà essere inserito nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara, in cui vanno indicati, inoltre, i calciatori di riserva (non più di otto nel caso in cui sia utilizzato come assistente dell'arbitro un calciatore, da considerare anch'esso riserva). Soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

Un calciatore inizialmente schierato in campo può, nel prosieguo della gara, essere impiegato come assistente dell'arbitro purché non sia stato espulso.

Ferma restando l'assoluta impossibilità, da parte dell'arbitro, di far disputare la gara qualora la Società o le Società a tanto non provvedano (nel qual caso viene inflitta la sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3), l'eventuale affidamento di compiti di assistente dell'arbitro a soggetti squalificati, inibiti o, comunque non aventi titolo, comporta la punizione sportiva della perdita della gara con il risultato di 0-3 ovvero il riconoscimento del risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se migliore agli effetti della differenza reti.

### 8.3 Sostituzione dei calciatori

Le Società, nel corso delle gare ufficiali del Settore Giovanile e Scolastico, hanno la facoltà di sostituire sette calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Ferme restando le disposizioni di cui alle Norme Organizzative Interne della FIGC, si stabiliscono le seguenti modalità per la sostituzione:

- nella distinta che viene presentata all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati non più di 9 calciatori di riserva compreso il giocatore incaricato di svolgere funzioni di assistente all'arbitro, nel caso in cui è previsto il suo utilizzo durante la gara;
- soltanto i calciatori inseriti nella distinta di gara, indipendentemente dalla funzione ricoperta (calciatore di riserva o assistente dell'arbitro), possono sostituire i calciatori impiegati all'inizio della gara nel rispetto delle modalità illustrate nel paragrafo specifico, fermo restando il limite delle sette sostituzioni.

L'inosservanza di tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione della perdita della gara con il risultato di 0-3 o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti.

Per quanto concerne i Tornei "Pulcini" ed "Esordienti", oltre alle normative di cui sopra in fatto di sostituzioni, valgono anche quelle contenute nelle "Norme Regolamentari delle Categorie di Base.

#### 8.4 Impiego degli arbitri nelle gare del Settore

- a) Gli arbitri delle gare dei Campionati e Tornei Giovanili vengono designati dai competenti organi tecnici dell'Associazione Italiana Arbitri.
- b) Come riportato nelle Norme generali per le categorie di base, le gare dei tornei ufficiali Pulcini vengono arbitrate con il "metodo dell'autoarbitraggio" mentre le gare dei tornei Esordienti possono essere dirette da dirigenti o da calciatori delle categorie Allievi o Juniores.

#### 8.5 Classifica disciplina

Per i Campionati Under 17, Under 16, Under 15 e Under 14 organizzati ufficialmente a livello nazionale, regionale, provinciale e locale, è obbligatoria l'applicazione della seguente tabella per i provvedimenti disciplinari adottati dagli organi di giustizia sportiva nei rispettivi campionati e riferiti alla stagione sportiva 2025/2026.

##### a) A carico di calciatori

Per ogni Ammonizione punti 0,50

- Squalifiche:

- |   |            |
|---|------------|
| a) per una giornata di gara                 | punti 2,50 |
| b) per ogni giornata di gara oltre la prima | punti 1    |
| c) da due a sei mesi                        | punti 15   |
| d) da più di sei mesi a un anno             | punti 25   |
| e) da più di un anno a tre anni             | punti 40   |
| f) da più di tre anni a cinque anni         | punti 50   |

##### b) A carico di dirigenti, tecnici, soci, tesserati

- Per ogni Ammonizione punti 0,70

- Inibizioni (dirigenti) e squalifiche (tecnici, soci, tesserati):

- |   |           |
|---|-----------|
| a) Per una giornata di gara   | punti 3,5 |
| b) Per ogni giornata di gara oltre la prima   | punti 1   |
| c) per una settimana  | punti 3,5 |
| d) per ogni settimana, oltre la prima,<br>sino a un massimo di tre mesi (2 punti a settimana) | punti 2   |
| e) da più di tre mesi sino a sei mesi   | punti 30  |
| f) da più di sei mesi a nove mesi   | punti 40  |
| g) da più di nove mesi ad un anno   | punti 50  |
| h) da più di un anno a tre anni   | punti 70  |
| i) da più di tre anni a cinque anni   | punti 80  |

**c) A carico di Società**

- Ammonizione punti 1
- Squalifica del campo:
  - a) per una gara punti 10
  - b) per due gare punti 20
  - c) per tre gare punti 30
- Penalizzazioni:
  - a) di un punto in classifica punti 10
  - b) di due punti punti 15
  - c) di tre punti punti 20
- Applicazione art. 10 del C.G.S., comma 1: punti 10
- Ammende:
  - a) fino a € 25,00 punti 0,50
  - b) da più di € 25,00 a € 51,00 punti 1,5
  - c) da più di € 51,00 a € 103,00 punti 3
  - d) da più di € 103,00 a € 258,00 punti 10
  - e) da più di € 258,00 a € 516,00 punti 20
  - f) da più di € 516,00 in poi punti 30

**d) Esclusioni dalla classifica del “Premio Disciplina”**

Le sottoindicate sanzioni comportano l’automatica esclusione della Società dalla classifica del “Premio Disciplina”:

- a) Preclusione del calciatore, dirigente, tecnico, tesserato alla permanenza in qualsiasi rango o categoria della FIGC;
- b) Squalifica del campo per oltre sei gare o tempo determinato, la cui efficacia superi le sei gare;
- c) Penalizzazione di oltre tre punti in classifica;
- d) Condanna della Società per illecito sportivo;
- e) Retrocessione della Società all’ultimo posto in classifica;
- f) Esclusione della Società dal campionato;
- g) Revoca dei titoli acquisiti.

È da considerarsi non ammessa o esclusa dai Campionati Regionali Under 17, Under 16, Under 15 o Under 14 unicamente la squadra Under 17, Under 16, Under 15 o Under 14 che abbia superato i 100 punti di penalizzazione nel conteggio finale della classifica disciplina (vedasi, al riguardo, quanto previsto, per entrambe le categorie, nella “Sezione 2 - Attività Giovanile Agonistica” per quanto attiene i Criteri di Esclusione e Non Ammissione ai Campionati Regionali).

Si evidenzia, però, che in caso di esclusione per quanto sopra riportato, si potrà presentare, in presenza di particolari fatti, documentati e motivati, una richiesta di esame della problematica al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, per eventuali ulteriori determinazioni.

La richiesta dovrà pervenire per il tramite del Comitato Regionale della LND con una relazione del Presidente.

## 8.6 Ammende a carico di società per infrazioni disciplinari

Gli Organi Disciplinari comminano alle Società, per infrazioni disciplinari, le sanzioni pecuniarie, commisurando le stesse alla gravità dei singoli casi.

### a) Rinunce a gare

Per la corrente stagione sportiva a carico delle Società che rinunciano a gare vengono applicate le sottoindicate ammende ed eventuali indennizzi:

Campionato/Torneo	Nazionale	Regionale	Provinciale e Locale	Esordienti e Pulcini
1° rinuncia	516,00	103,00	25,00	10,00
2° rinuncia	1.032,00	180,00	51,00	25,00
3° rinuncia	1.549,00	361,00	77,00	46,00
4° rinuncia	2.852,00	516,00	103,00	61,00

### N.B.

La Società che rinuncia per la seconda volta a disputare gare è esclusa dal Campionato o dalla manifestazione ufficiale. Tale disposizione non si applica alle Società della Divisione Calcio a Cinque e alle Società della L.N.D. e del Settore Giovanile e Scolastico appartenenti ai Comitati Regionali e ai Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano, per le quali l'esclusione interviene alla quarta rinuncia a disputare gare del Campionato o della manifestazione ufficiale di rispettiva competenza.

A norma dell'art. 53 comma 8 delle N.O.I.F., alle Società che si ritirino o siano escluse dal Campionato o da altre Manifestazioni Ufficiali sono irrogate sanzioni pecuniarie fino a dieci volte la misura prevista per la prima rinuncia.

### b) Indennizzi

Qualora una Società rinunci a disputare una gara, può essere addebitato alla stessa, oltre alle ammende previste, anche l'indennizzo per spese di organizzazione.

## 8.7 Incontri amichevoli organizzati da Società

Le Gare Amichevoli possono essere organizzate solo tra società regolarmente affiliate alla FIGC per gare a carattere Nazionale, Regionale o Provinciale/Locale e, con società estere affiliate alla propria Federazione di appartenenza per gare a carattere Internazionale. Le gare si devono svolgere nell'impianto sportivo del comune in cui è ubicata la sede della società. In caso di impossibilità di utilizzo del proprio impianto si potrà utilizzare un impianto diverso, in ogni caso, l'impianto deve essere ubicato nella provincia in cui ha sede la società. Di seguito si indicano le procedure da seguire per effettuare le relative richieste di autorizzazione in relazione al livello di attività prevista.

È possibile organizzare Amichevoli fuori dalla propria Regione di appartenenza solo nel periodo di ritiro pre-campionato, nella sede stessa del ritiro della società organizzatrice.

### Incontri amichevoli a carattere regionale, provinciale o locale

Qualora una Società intenda organizzare incontri amichevoli a carattere Regionale, Provinciale o Locale, al fine di adempiere all'iter organizzativo previsto (es. pubblicazione nel Comunicato Ufficiale; Designazione Direttore di Gara; ecc.) la società stessa dovrà preventivamente informare il Comitato Regionale o la Delegazione competente territorialmente entro i seguenti termini:

- Per le categorie di base, entro 3 giorni lavorativi prima della disputa della gara
- Per le categorie Giovanissimi ed Allievi, entro 5 giorni lavorativi prima della disputa della gara

Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo del responsabile dell'organizzazione, il nominativo del responsabile organizzativo della squadra avversaria.

La richiesta completa dei dati sopra citati costituisce autorizzazione allo svolgimento.

Qualora il Comitato (o la Delegazione) riceva richieste incomplete delle informazioni NON autorizzerà la gara.

### **Incontri amichevoli a carattere nazionale (con squadre di fuori regione)**

#### **AMICHEVOLI CATEGORIE ATTIVITÀ DI BASE ESORDIENTI E PULCINI**

Le richieste per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere Nazionale per le categorie Esordienti e/o Pulcini devono essere inviate ai Comitati Regionali competenti nel territorio 5 giorni lavorativi prima della disputa della gara. Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo ed il telefono del responsabile dell'organizzazione, il nominativo ed il telefono del responsabile organizzativo della squadra avversaria. **I COMITATI PROVVEDERANNO DIRETTAMENTE AD AUTORIZZARE LE GARE DANDONE COMUNICAZIONE AI RISPETTIVI COMITATI REGIONALI LND DI COMPETENZA, ALLE LEGHE DI PERTINENZA ED AL COORDINAMENTO REGIONALE SGS.**

#### **AMICHEVOLI CATEGORIE AGONISTICHE ALLIEVI E GIOVANISSIMI**

Le richieste per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere Nazionale per le categorie dell'Attività Agonistica, Allievi e Giovanissimi devono essere inviate all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio 5 giorni lavorativi prima della disputa della gara. Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo ed il telefono del responsabile dell'organizzazione, il nominativo ed il telefono del responsabile organizzativo della squadra avversaria. Esaminata la richiesta la FIGC - SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio ed alle Leghe di competenza.

Le gare amichevoli con società di provincia limitrofa confinante, ma di Regione diversa rispetto alla sede in cui viene organizzato la gara, sono assimilabili come gare amichevoli a carattere Regionale.

Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati sopra citati la gara NON verrà autorizzata.

### **Incontri amichevoli a carattere internazionale**

Le richieste di autorizzazione per l'organizzazione di incontri amichevoli a carattere internazionale devono pervenire all'Ufficio Tornei del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC tramite i Comitati Regionali competenti nel territorio almeno 20 giorni prima della data prevista per l'incontro.

Le richieste devono contenere l'orario d'inizio della gara, la categoria coinvolta, il nominativo e l'indirizzo preciso del campo di giuoco, il nominativo ed il telefono del responsabile dell'organizzazione, il nominativo ed il telefono del responsabile organizzativo della squadra avversaria, e l'autorizzazione rilasciata dalla Federazione di appartenenza. Esaminata la richiesta la FIGC - SGS provvederà ad autorizzare la disputa della gara dando comunicazione al Comitato Regionale LND e al Coordinamento Federale Regionale SGS competente sul territorio alle Leghe di pertinenza ed alla Federazione di appartenenza della società straniera.

**Qualora le richieste vengano inviate incomplete dei dati sopra citati la gara NON verrà autorizzata.**

## 9) REGOLAMENTAZIONE DEI TORNEI ORGANIZZATI DALLE SOCIETÀ

### 9.1 Organizzazione dei tornei

L'organizzazione di un Torneo è esclusivamente riservata:

- Ad una o più Società regolarmente affiliate alla F.I.G.C. con almeno 1 anno di attività
- Ai Comitati Regionali LND
- Alle Delegazioni della LND territorialmente competenti previa approvazione da parte del Comitato Regionale di Competenza

Nella organizzazione di un torneo è possibile avvalersi della collaborazione organizzativa di agenzie o società specializzate nell'organizzazione di eventi che dovranno attenersi alle medesime regolamentazioni previste per le società affiliate. Tali società terze dovranno essere espressamente dichiarate nella richiesta di autorizzazione ai fini della definizione della procedura.

Alle Società non è consentito organizzare Tornei al di fuori del proprio territorio regionale.

Nei regolamenti deve essere indicato:

- Le Società, i Comitati o Delegazioni ed eventuali Enti collaboratori o patrocinatori;
- l'esatta denominazione del Torneo;
- la data e la sede di effettuazione del torneo;
- la sede della Società o del Comitato organizzatore;
- il nominativo ed i recapiti (numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica) del dirigente responsabile cui fare riferimento.

**Possono organizzare Tornei calcistici giovanili solo le Società che svolgono attività ufficiale di Settore Giovanile**

È comunque consentito anche alle Società che non svolgono attività ufficiale di Settore Giovanile, previo accoglimento di un'apposita, motivata richiesta da inoltrare ai Comitati e Delegazioni di competenza, organizzare tornei calcistici giovanili a carattere Regionale, Provinciale o Locale.

Le Società devono scrupolosamente attenersi ai regolamenti emanati in materia dal Settore Giovanile e Scolastico.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che organizzino Tornei senza la prescritta autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

Sono altresì passibili di deferimento le Società che non rispettino le norme contenute nei regolamenti dei Tornei approvati e quelle riportate sul presente C.U. n. 1.

### 9.2 Categorie giovanili aventi titolo di partecipazione ai tornei organizzati da Società

Nel rispetto dei limiti di età enunciati nella Sezione 1, **le categorie giovanili per le quali è possibile organizzare tornei sono le seguenti:**

**ALLIEVI UNDER 17**

**ALLIEVI UNDER 16**

**GIOVANISSIMI (UNDER 15)**

**GIOVANISSIMI UNDER 14**

**ESORDIENTI MISTI**

**ESORDIENTI PRIMO ANNO (UNDER 12)**

**ESORDIENTI SECONDO ANNO (UNDER 13)**

**PULCINI MISTI**

**PULCINI PRIMO ANNO (UNDER 10)**

**PULCINI SECONDO ANNO (UNDER 11)**

**PRIMI CALCI (UNDER 9)**

In nessun Torneo è consentita la partecipazione di calciatori "fuori quota".

### **PRIMI CALCI (dal 01.01.2017 al 31.12.2018)**

È Possibile organizzare tornei a carattere Nazionale e/o Internazionale. Con modalità di gioco 4vs4 o 5vs5. I tornei devono obbligatoriamente prevedere anche un gioco di abilità tecnica da effettuare prima delle partite la cui descrizione deve essere allegata al regolamento. In questi tornei è vietata qualsiasi tipo di graduatoria o classifica finale.

### **PICCOLI AMICI (nati dal 01.01.2018 al compimento anagrafico del 5° anno di età)**

Per quanto concerne le categorie "PICCOLI AMICI" è categoricamente vietato organizzare Tornei e Manifestazioni a carattere Internazionale e Nazionale o partecipare a Tornei all'Estero (in quanto l'attività di tale categoria deve essere prevalentemente ludico-motoria e deve essere svolta seguendo adeguati principi psicopedagogici, metodologici e tecnico-didattici).

## **9.3 Modalità organizzative dei Tornei**

### **a1) Tornei a carattere Internazionale**

I regolamenti devono pervenire all'Ufficio Tornei della FIGC - SGS, ai fini della necessaria pre-autorizzazione, tassativamente almeno 60 giorni prima della data di inizio del torneo, secondo le procedure che verranno emanate con apposita circolare esplicativa e relativa "Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili Organizzati dalle Società" pubblicata all'inizio di ogni stagione sportiva.

I regolamenti devono essere redatti solo ed esclusivamente seguendo lo schema degli appositi modelli fac-simile predisposti dal SGS, che possono essere richiesti ai Comitati Regionali ed alle Delegazioni Provinciali/Locali territorialmente competenti, oppure scaricati dal sito [www.figc.it/it/giovani](http://www.figc.it/it/giovani).

La trasmissione dei citati regolamenti all'Ufficio Tornei del Settore deve effettuarsi tramite i Comitati Regionali di competenza, i quali sono anche tenuti ad esprimere il proprio parere. È facoltà dei Comitati Regionali e delle Delegazioni della LND territorialmente competenti di respingere richieste pervenute fuori dai termini.

Per ogni categoria partecipante va redatto un apposito regolamento, pertanto non sono accettati regolamenti cumulativi.

Ai fini dell'autorizzazione definitiva, i Regolamenti dovranno obbligatoriamente contenere l'elenco delle squadre partecipanti con il relativo numero di matricola ed il programma delle gare da trasmettere secondo le modalità e nei termini previsti nell'apposita circolare esplicativa.

I regolamenti devono contenere secondo la vigente normativa FIFA anche le autorizzazioni a partecipare delle Federazioni di appartenenza delle squadre straniere che prenderanno parte al torneo.

Il mancato rispetto dei termini sopra stabiliti è motivo sufficiente perché non venga accordata la prescritta autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo del S.G.S. o dall'Organismo a ciò appositamente delegato dal Consiglio Direttivo stesso.

I Tornei pre-autorizzati o definitivamente autorizzati e i relativi regolamenti saranno pubblicati nell'apposita sezione (<https://www.figc.it/it/giovani/tornei>), Non è pertanto consentito promuovere tornei in mancanza di qualsiasi pre-autorizzazione o autorizzazione appositamente pubblicata nelle modalità sopra descritte.

## **a2) Tornei a carattere Nazionale**

Ai fini della necessaria pre-autorizzazione, i regolamenti dei Tornei di cui in epigrafe devono pervenire all'Ufficio Tornei del S.G.S. tassativamente almeno 45 giorni prima della data di inizio del torneo, secondo le procedure che verranno emanate con apposita circolare esplicativa e relativa "Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili Organizzati dalle Società" pubblicata all'inizio di ogni stagione sportiva.

Il mancato rispetto dei termini sopra stabiliti è motivo sufficiente perché non venga accordata la prescritta autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo del SGS o dall'Organismo a ciò appositamente delegato dal Consiglio Direttivo stesso.

I Regolamenti devono essere redatti solo ed esclusivamente seguendo lo schema degli appositi modelli fac-simile predisposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che possono essere richiesti ai Comitati Regionali e alle Delegazioni Provinciali/Locali Territorialmente competenti, oppure possono essere scaricati dal sito [www.figc.it/it/giovani](http://www.figc.it/it/giovani).

La trasmissione dei citati regolamenti all'ufficio tornei del Settore deve effettuarsi tramite i Comitati Regionali di competenza, i quali sono anche tenuti ad esprimere il proprio parere. È facoltà dei Comitati Regionali e delle Delegazioni della LND territorialmente competenti di respingere richieste pervenute fuori dai termini.

Per ogni categoria partecipante va redatto un apposito regolamento, pertanto non sono accettati regolamenti cumulativi.

I Tornei pre-autorizzati o definitivamente autorizzati e i relativi regolamenti saranno pubblicati nell'apposita sezione (<https://www.figc.it/it/giovani/tornei>). Non è pertanto consentito promuovere tornei in mancanza di qualsiasi pre-autorizzazione o autorizzazione appositamente pubblicata nelle modalità sopra descritte.

Ai fini dell'autorizzazione definitiva, i Regolamenti dovranno obbligatoriamente contenere l'elenco delle squadre partecipanti con il relativo numero di matricola ed il programma delle gare da trasmettere secondo le modalità e nei termini previsti nell'apposita circolare esplicativa.

## **b) Partecipazione di squadre giovanili italiane a Tornei all'Estero**

Le richieste di partecipazione a Tornei all'estero debbono essere trasmesse all'Ufficio Tornei Settore per il tramite il Comitato Regionale territorialmente competente 45 (quarantacinque) giorni prima dell'inizio delle citate manifestazioni. La richiesta deve contenere il nominativo ed il telefono del dirigente accompagnatore responsabile della trasferta.

I Comitati Regionali debbono accompagnare le richieste con un motivato parere sulla serietà e consistenza tecnico-organizzativa delle Società interessate.

Le richieste di partecipazione ai Tornei all'Estero che hanno inizio a giugno e terminano a luglio sono da considerarsi appartenenti alla Stagione Sportiva successiva a quella in corso; pertanto, possono parteciparvi calciatori tecnici e dirigenti che sono in regola con il tesseramento per la Stagione Sportiva successiva a quella in corso.

Tutte le Società affiliate alla FIGC, che partecipano a Tornei all'Estero senza autorizzazione, sono passibili di deferimento ai competenti organi disciplinari.

## **c) Tornei giovanili a carattere regionale, provinciale e locale**

Le richieste per l'organizzazione dei Tornei sopra indicati, corredate dai relativi regolamenti, devono pervenire ai Comitati Regionali territorialmente competenti ai fini della prescritta autorizzazione almeno 30 giorni prima della data di inizio, se il Torneo è a carattere regionale e almeno 20 giorni prima della data di inizio, se è a carattere Provinciale o Locale: è data facoltà ai Comitati Regionali di demandare alle Delegazioni della LND territorialmente competenti la prescritta autorizzazione.

I sopra citati tempi di presentazione delle richieste devono essere tassativamente rispettati ed è facoltà dei Comitati Regionali e delle Delegazioni della LND territorialmente competenti di respingere richieste pervenute fuori dai termini.

I Comitati Regionali hanno facoltà di disciplinare l'attività dei citati Tornei in base alle rispettive esigenze, ovviamente nel rispetto delle normative, in precedenza emanate in materia dal Consiglio Direttivo del S.G.S. e pubblicate sui Comunicati Ufficiali e/o con apposite circolari.

I Tornei che prevedono la partecipazione di un numero massimo di **5 (cinque) Società** di provincia limitrofa confinante, ma di Regione diversa rispetto alla sede in cui viene organizzato il torneo, sono assimilabili come Tornei a carattere Regionale.

#### **d) Tornei di fine stagione**

Ai tesserati con vincolo annuale per la corrente Stagione Sportiva (calciatori, tecnici e dirigenti) è consentito partecipare solo a Tornei che abbiano termine entro il 30 Giugno della medesima stagione sportiva.

I Tornei che cominciano dal 1° Luglio della stagione successiva sono da considerarsi appartenenti alla stagione sportiva successiva e pertanto possono parteciparvi solo calciatori, tecnici e dirigenti in regola con il tesseramento della stagione sportiva successiva a quella in corso.

La citata disposizione è valida anche per la partecipazione di squadre Italiane a Tornei all'Estero.

#### **e) Adempimenti dei Comitati Regionali**

**I Comitati Regionali, nel proprio ambito territoriale, devono fissare le date di effettuazione dei tornei,** così da evitare inopportune e dannose concomitanze e sovrapposizioni, che incidano negativamente sia sugli impegni scolastici dei calciatori che sull'aspetto tecnico delle manifestazioni. Dovrà essere previsto, in particolare, almeno un giorno di riposo per i ragazzi partecipanti.

I Comitati Regionali devono far rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni in materia di oneri economici da parte degli organizzatori dei tornei (tassa approvazione torneo; versamento per spese arbitrali).

Ai Comitati Regionali e alle Delegazioni della LND territorialmente competenti è demandato il compito di effettuare controlli per accertare che le norme contenute nei regolamenti dei tornei approvati vengano, poi, rispettate in sede di effettuazione dei Tornei stessi.

#### **9.4 Tempi di gara**

Nei Tornei a rapido svolgimento o dove sono previste più partite nello stesso giorno oppure qualora le partite si svolgano in ore serali, i tempi di gioco devono essere ridotti.

Nelle Categorie Esordienti e Pulcini, sarà quindi possibile diminuire i tempi di gioco da tre a due. Rimane inalterato il principio delle sostituzioni come già stabilito dal presente CU.

Per quanto riguarda la determinazione del punteggio le modalità previste per le categorie Esordienti e Pulcini rimangono invariate, come già stabilito dal presente CU.

#### **9.5 Prestiti**

I prestiti sono consentiti esclusivamente nelle categorie Allievi e Giovanissimi per un numero massimo di tre giocatori per squadra, il cui utilizzo è subordinato all'autorizzazione del Torneo da parte della FIGC, nel rispetto dello specifico regolamento.

Non è pertanto necessario presentare altra documentazione o richiesta aggiuntiva, essendo un'opportunità già prevista nel regolamento del Torneo.

A tal proposito si precisa che i giovani calciatori in prestito possono partecipare ad allenamenti con la società per la quale è stato concesso il nulla osta, limitatamente al periodo strettamente collegato alla partecipazione del Torneo stesso.

I prestiti sono vietati nelle categorie Pulcini ed Esordienti, fatto salvo quanto di seguito specificato.

**Nei Tornei Nazionali e nei Tornei Internazionali della categoria Esordienti** sarà possibile utilizzare un numero massimo di tre giocatori in prestito esclusivamente per le Società che avranno ottenuto da parte del Settore Giovanile e Scolastico “**Autorizzazione a sottoporre a prova giovani calciatori**” (vedi paragrafo “Provini”).

In tal caso il prestito di un calciatore della categoria Esordienti, coerentemente con le opportunità previste nel paragrafo “Provini” e delle relative autorizzazioni, può essere accordato alle società preventivamente autorizzate a “sottoporre a prova giovani calciatori” alle seguenti condizioni:

- rilascio del “nulla osta” da parte delle società di appartenenza;
- bambini di età compresa tra i 10 anni anagraficamente compiuti ed i 12 anni (Esordienti), a condizione che il giovane calciatore sia residente nella medesima regione o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione;
- bambini che hanno già compiuto il 12° anno di età, anche se provenienti da altra regione (non per i nati nel 2014).

**Tale disposizione è valida anche per le giovani calciatrici appartenenti alla categoria Esordienti.**

Alle Società è assolutamente vietato partecipare a tornei con squadre formate tipo Selezione o Rappresentativa; le uniche Rappresentative che possono partecipare ai tornei sono esclusivamente quelle ufficiali dei Comitati Regionali e Delegazioni della LND, delle Leghe professionistiche e le Selezioni gestite direttamente dalla F.I.G.C anche per il tramite del Settore Giovanile e Scolastico. Non è consentita l'organizzazione di rappresentative delle categorie Esordienti e Pulcini.

## **9.6 Disposizioni integrative**

Non è consentita l'organizzazione di Tornei che creino difficoltà allo svolgimento dell'attività ufficiale federale o alla frequenza scolastica dei giovani calciatori.

In particolare, i Tornei a carattere regionale e provinciale dovranno essere organizzati prevedendo una formula a rapido svolgimento.

Alle Società è vietata la partecipazione di proprie squadre, formate da medesimi giocatori della stessa categoria a più Tornei che si svolgono in contemporanea.

E' vietato altresì rilasciare nullaosta ai propri tesserati per partecipare a più Tornei che si svolgono in contemporanea, sia con la società di appartenenza che, eventualmente, con altre società.

Ulteriori precisazioni, chiarimenti ed eventuali altre disposizioni, verranno emanate attraverso specifica circolare e l'apposita “Guida ai Regolamenti dei Tornei Giovanili Organizzati dalle Società” pubblicata all'inizio di ogni stagione sportiva.

## 10) ATTIVITÀ DI BEACH SOCCER

Nell'ambito dell'attività in via di sviluppo del Beach Soccer, a seguito di quanto avviato nelle passate stagioni sportive, il Settore Giovanile e Scolastico continuerà a promuovere l'attività giovanile definendo ulteriori modalità e termini con cui realizzare e partecipare all'attività ufficiale nelle categorie di settore giovanile, in particolare per le categorie di base.

A tal proposito, nel rimandare alla pubblicazione di apposita Circolare esplicativa si ricorda che la partecipazione dei giovani deve prevedere in ogni caso il tesseramento FIGC.

L'attività è suddivisa nelle medesime categorie di seguito elencate già previste dal Settore Giovanile e Scolastico, i cui limiti d'età sono indicati nel paragrafo A):

- Piccoli Amici
- Primi Calci
- Pulcini
- Esordienti
- Giovanissimi
- Allievi

## 11) ATTIVITA' PROMOZIONALI ORGANIZZATE DALLE SOCIETA'

### 11.1 CENTRI ESTIVI

Le società affiliate alla FIGC possono autonomamente organizzare Centri Estivi le cui finalità e relative attività siano in linea con i principi dell'Attività Giovanile e Scolastica.

Non è pertanto consentito che i Centri Estivi abbiano finalità di Selezione di giovani calciatori/calciatrici.

A tal fine le società sono tenute a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico ed al Comitato Regionale territorialmente competenti, oppure direttamente al Settore Giovanile e Scolastico Centrale qualora i Centri vengano organizzati in differenti Regioni.

La comunicazione dovrà essere effettuata utilizzando il Modulo Fac-Simile allegato, almeno 30 giorni prima dell'inizio del Centro, indicando, per ognuna delle località, le seguenti informazioni:

- luogo,
- periodo
- tipologia del Centro organizzato
- Indicazione del Responsabile Tecnico tesserato per il Club
- Indicazione del Referente Organizzativo

A tal proposito si ricorda anche che, come da Circolare FIFA n° 1387 del 23 Ottobre 2013, le società che intendono organizzare Centri Estivi all'estero sono tenute a dare informazioni alla propria Federazione di appartenenza ed alla Federazione Calcistica del paese in cui si svolge il Centro, comunicando luogo, date e periodo di svolgimento e tipologia di Centro che il club ha intenzione di organizzare.

Ciascuna delle Federazioni coinvolte potrà chiedere ulteriori specifiche informazioni. In mancanza di specifica comunicazione in merito o di riscontrate irregolarità che possano avere conseguenze diretta sulla tutela dei minori coinvolti così come espressamente regolamentato dalle norme specifiche il Settore Giovanile e Scolastico si riserva di non autorizzare l'organizzazione sul territorio italiano di Centri Estivi di società appartenenti a Federazioni estere inadempienti a quanto previsto dalla suddetta Circolare FIFA.

Il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC pubblicherà sul sito web apposita comunicazione con elenco dei Centri Estivi organizzati dalle Società e che rispondono quindi ai requisiti richiesti.

In merito all'organizzazione dei Centri Estivi, si precisa quanto segue:

- 1) Considerando come "periodo di vacanze estive" il periodo che intercorre tra il termine dell'anno scolastico e l'inizio del successivo (che per convenzione viene determinato dal 10 Giugno al 15 Settembre), per i calciatori di età compresa tra i 5 e i 14 anni, tesserati con vincolo annuale SGS, non è necessaria la presentazione del "nulla osta" della società di appartenenza ritenendo l'attività estiva un servizio di cui possono usufruire le famiglie che si sviluppano attraverso attività prevalentemente ludiche.
- 2) I giovani calciatori tesserati con vincolo pluriennale (dai 14 anni in poi) potranno partecipare alle attività dei Centri Estivi organizzati da società diversa da quella di appartenenza, a condizione che quest'ultima autorizzi tale partecipazione attraverso il "nulla osta".
- 3) La Società che organizza il Centro Estivo è tenuta a nominare un Responsabile Tecnico tesserato per la stessa Società per ciascuna località in cui vengono organizzati i Centri Estivi. Qualora nella stessa località vengano organizzati due o più Centri Estivi sarà sufficiente indicare un solo Responsabile Tecnico.

- 4) Le Società che concedono il proprio Marchio a Società Terze, anche se non affiliate alla FIGC, sono comunque tenute ad attenersi alle norme previste, con la nomina di un Responsabile Tecnico tesserato per il Club che ha concesso il marchio.
- 5) La società organizzatrice dovrà garantire idonea copertura assicurativa a favore dei giovani che risultano tesserati per altre società o che non sono tesserati per alcuna società.

## **11.2 OPEN DAY**

Il cosiddetto OPEN DAY è un evento organizzato da una società al fine di promuovere la propria attività e favorire la conoscenza del proprio club, della propria struttura e della propria organizzazione, oltre che del proprio staff.

Qualora una Società abbia intenzione di organizzare uno o più OPEN DAY, è tenuta a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico ed al Comitato Regionale territorialmente competenti, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato, utilizzando il Modulo Fac-Simile allegato.

Considerando il carattere puramente promozionale degli "OPEN DAY", si precisa che in occasione di tali attività le società possono coinvolgere esclusivamente giovani non tesserati/e per altre società affiliate alla FIGC.

In tali occasioni il Club organizzatore deve pertanto prevedere la copertura assicurativa dell'evento e dei partecipanti.

## **EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O MODIFICHE**

Le normative indicate nel presente Comunicato Ufficiale vengono annualmente integrate e/o modificate, qualora necessario, con ulteriori disposizioni, la cui pubblicazione è prevista in apposite Circolari o Comunicati Ufficiali, diramati dal Settore Giovanile e Scolastico, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo.

PUBBLICATO IN ROMA IL 11 LUGLIO 2025

IL SEGRETARIO  
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE  
Vito Tisci



# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

## SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00187 ROMA – VIA CAMPANIA, 47

STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

**COMUNICATO UFFICIALE N° 02/SGS DEL 11/07/2025**

**CIRCOLARE ESPLICATIVA TESSERAMENTO S.S. 2025/2026**

### INDICE

1.	TESSERAMENTO .....	pag. 2
2.	LIMITAZIONE DEL TESSERAMENTO DEI CALCIATORI .....	pag. 6
3.	SVINCOLO E REVOCA DI TESSERAMENTO.....	pag. 8

# 1 TESSERAMENTO

## Disposizioni generali

Per poter partecipare all'attività ufficiale organizzata dalla FIGC, i giovani calciatori e le giovani calciatrici devono essere tesserati/e con le rispettive Società tenendo conto delle modalità e delle relative disposizioni indicate nei paragrafi che seguono.

### 1.1 “Piccoli Amici” e “Primi Calci”

*La tessera F.I.G.C. Piccoli Amici e Primi Calci ha validità annuale e viene emessa dal Settore Giovanile e Scolastico per i bambini/e, in età compresa tra i 5 anni anagraficamente compiuti e gli 8 anni non compiuti al 1° gennaio dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva ed è obbligatoria per partecipare alle attività ufficiali organizzate dalla FIGC.*

*Il tesseramento e i certificati assicurativi dei Piccoli Amici e dei Primi Calci vengono predisposti e acquistati all'interno del Portale della LND dedicato alle Società, che funge da ausilio allo “Sportello Unico” costituito presso le Delegazioni Provinciali della LND.*

*Per il rilascio della Tessera FIGC Piccoli Amici e Primi Calci deve essere consegnato, unitamente alla modulistica di tesseramento, il certificato anagrafico plurimo per uso sportivo (nascita, residenza e stato di famiglia) di ciascun bambino da assicurare.*

*Le Società devono garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tutela sanitaria acquisendo obbligatoriamente la certificazione di IDONEITÀ all'attività sportiva NON AGONISTICA di ciascun bambino da assicurare.*

*A tal proposito si precisa che, a seguito di quanto emanato dal Ministero della Salute e dal CONI, sono esentati dal presentare il relativo certificato di idoneità i bambini che praticano attività sportiva fino a 6 anni non compiuti.*

*Nel corso della stagione sportiva, al compimento dell'ottavo anno d'età è possibile la sottoscrizione del tesseramento “Pulcini”, purché per la stessa Società.*

### 1.2 “Giovani”

#### ART. 31 NOIF

1. Sono qualificati “giovani” i calciatori e le calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto l'ottavo anno e che non abbiano ancora compiuto il 16° anno.
2. I calciatori/calciatrici “giovani” possono essere tesserati per società associate nelle Leghe ovvero per società che svolgono attività esclusiva nel Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, nella Divisione Serie A Femminile Professionistica e nella Divisione Serie B Femminile.
3. Il calciatore/calciatrice “giovane” è vincolato/a alla società per la quale è tesserato/a per la sola durata della stagione sportiva, al termine della quale è libero/a di diritto, salvo che abbia sottoscritto un contratto di apprendistato, nella forma del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, della durata massima prevista all'art. 29, comma 3. In tal caso, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

#### Norme transitorie

**In via straordinaria, per la sola stagione sportiva 2025/2026 è consentito, in deroga agli artt. 31 e 32 delle NOIF ed alle ulteriori disposizioni federali, il tesseramento in favore delle Società di Puro Settore Giovanile dei/delle calciatori/calciatrici della classe 2009, con vincolo “giovani dilettanti” (Com. Uff. 234/A del 27.03.2025).**

- Il tesseramento “giovani” viene predisposto e acquistato all'interno del Portale Internet della LND dedicato alle Società che funge da ausilio allo “Sportello Unico” costituito presso le Delegazioni provinciali della LND.
- A seguito della compilazione della modulistica online, con l'inserimento delle informazioni necessarie per il tesseramento, viene predisposto un modulo precompilato che dovrà essere stampato e debitamente firmato dal/dalla calciatore/calciatrice, dagli esercenti la responsabilità genitoriale e dal Presidente della Società.

- Per il rilascio della Tessera, tale modulistica predisposta dovrà pervenire allo Sportello Unico della Delegazione Provinciale LND territorialmente competente unitamente al certificato anagrafico plurimo per uso sportivo (nascita, residenza e stato di famiglia) di ciascun bambino/a da tesserare, secondo quanto indicato dal Comitato Regionale LND territorialmente competente.
- Le Società che devono tesserare un giovane calciatore con cartellino annuale, già tesserato per la precedente Stagione Sportiva con la Società stessa, non hanno l'obbligo di ripresentare la documentazione sopra indicata salvo eventuali variazioni dello stato anagrafico.
- Le Società devono garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tutela sanitaria acquisendo obbligatoriamente la certificazione di IDONEITÀ all'attività sportiva NON AGONISTICA o AGONISTICA di ciascun calciatore.

### 1.3 “Giovani dilettanti”

#### ART. 32 NOIF

1. I calciatori/calciatrici:

a) che in corso di stagione compiono il 16° anno di età acquisiscono la qualifica di “giovani dilettanti” se sono tesserati con società della Lega Nazionale Dilettanti o con società della Divisione Serie B Femminile. Il loro tesseramento può durare al massimo due stagioni sportive, salvo che abbiano instaurato un rapporto di lavoro sportivo pluriennale di durata maggiore, nelle forme previste dalla legge, ovvero stipulato un contratto di apprendistato, nella forma del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, in entrambi i casi della durata massima prevista all'art. 29, comma 3. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

b) che al 1° luglio abbiano già compiuto il 16° anno di età acquisiscono la qualifica di “giovani dilettanti” se sono tesserati con società della Lega Nazionale Dilettanti o con società della Divisione Serie B Femminile. Il loro tesseramento può durare al massimo due stagioni sportive, salvo che abbiano instaurato un rapporto di lavoro sportivo pluriennale di durata maggiore, nelle forme previste dalla legge, ovvero stipulato un contratto di apprendistato, nella forma del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, in entrambi i casi della durata massima prevista all'art. 29, comma 3. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

1.bis Ai calciatori/alle calciatrici giovani dilettanti, al fine di permettere, anche in considerazione delle disposizioni FIFA in materia, lo svolgimento di attività tanto di calcio a undici, tanto di calcio a cinque, è consentita la variazione di attività nei limiti e con le modalità fissate dall'art.39.1bis delle NOIF.

I/le calciatori/calciatrici tesserati con la qualifica di “giovani dilettanti” assumono, al compimento anagrafico del 18° anno, la qualifica di “non professionisti”. La durata del tesseramento, in assenza di nuovo accordo con la società, non muta per la diversa qualifica assunta. Il tesseramento, in caso di nuovo accordo con la società può durare al massimo due stagioni sportive, se sottoscritto entro la stagione che ha inizio nell'anno in cui il/la calciatore/calciatrice compie anagraficamente il 20° anno di età, ovvero una stagione sportiva, se sottoscritto successivamente, salvo che i “non professionisti” instaurino un rapporto di lavoro sportivo pluriennale di durata maggiore, nelle forme previste dalla legge, ovvero stipulino un contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, o sottoscrivano un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, in tutti i casi della durata massima prevista all'art. 29, comma 3. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

#### Norme transitorie

Per i/le calciatori/calciatrici nati/e dal 1° gennaio 2005 in poi che, dal 30 giugno 2023, siano in continuità di tesseramento, il tesseramento permane fino al 30 giugno 2026, salvo che a partire dal 1° luglio 2025 non stipulino un contratto di lavoro sportivo o di apprendistato con una nuova società, nei periodi annualmente fissati dal Consiglio Federale per i trasferimenti dei/delle calciatori/calciatrici “non professionisti/e” tra società partecipanti ai Campionati della LND.

Nel caso di stipula di un contratto di lavoro sportivo o di apprendistato con una nuova società prima delle scadenze di tesseramento indicate al precedente capoverso, l'importo del premio di formazione tecnica dovuto ai sensi dell'art. 99 è raddoppiato.

Per tutti i/le calciatori/calciatrici nati negli anni 2004 e precedenti, il vincolo di tesseramento pluriennale eventualmente preesistente decade il 30 giugno 2025, fatta salva la maggior durata del vincolo in caso di stipula di contratti di lavoro sportivo o di apprendistato pluriennali.

In ogni caso, prevalgono e sono fatti salvi eventuali accordi preliminari intervenuti tra le parti e depositati presso i competenti uffici (Com. Uff. 325/A del 19.06.2025).

- Il tesseramento “giovani dilettanti” viene predisposto e acquistato all’interno del Portale Internet della LND dedicato alle Società che funge da ausilio allo “Sportello Unico” costituito presso le Delegazioni provinciali della LND.

#### 1.4 “Giovani di serie”

1. I calciatori e le calciatrici “giovani”, dal 14° anno di età e non oltre il termine della stagione sportiva che ha inizio nell’anno in cui il calciatore e le calciatrici compiono anagraficamente il 19° anno di età, assumono la qualifica di “giovani di serie” quando sottoscrivono e viene accolta la richiesta di tesseramento per una società associata in una delle Leghe professionistiche o partecipante al Campionato di Serie A femminile professionistico.

2. Il calciatore/calciatrice “giovane di serie” è vincolato/a alla società per la quale è tesserato/a per due stagioni sportive, se ha acquisito tale qualifica prima del compimento del 15° anno di età, ovvero, in tutti gli altri casi, per la sola durata della stagione sportiva, al termine delle quali è libero/a di diritto, salvo che abbia sottoscritto un contratto di apprendistato, nella forma del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore, del contratto di apprendistato professionalizzante, ovvero del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca, della durata massima di tre stagioni sportive (complessivamente intesa anche come somma delle durate di più contratti di apprendistato stipulati dallo stesso calciatore/calciatrice), ovvero un contratto professionistico ai sensi del successivo comma 3, con le forme e modalità previste dalle presenti norme e dagli Accordi Collettivi stipulati dalle Associazioni di categoria, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

2 bis. La società per la quale è tesserato/a il/la “giovane di serie”, senza contratto di apprendistato, ha il diritto di stipulare con lo/la stesso/a il primo contratto di apprendistato professionalizzante di durata massima triennale e che comunque non può scadere oltre la stagione che ha inizio nell’anno in cui il calciatore/calciatrice compie anagraficamente il diciannovesimo anno di età. Tale diritto va esercitato esclusivamente nell’ultimo mese di durata del tesseramento, con le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Federale.

3. I calciatori e le calciatrici con la qualifica di “giovani di serie”, al compimento anagrafico del 16° anno d’età e purché non tesserati a titolo temporaneo, possono stipulare contratto professionistico.

Il calciatore/calciatrice “giovane di serie” ha comunque diritto ad ottenere la qualifica di “professionista” e la stipulazione del relativo contratto da parte della società per la quale è tesserato, quando:

- a) abbia preso parte ad almeno dieci gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie A;
- b) abbia preso parte ad almeno dodici gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie B;
- c) abbia preso parte ad almeno quindici gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie C;
- d) abbia preso parte ad almeno quindici gare di campionato o Coppa Italia, se in Serie A Femminile.

Tale diritto matura a condizione che le presenze si siano verificate, in un’unica stagione sportiva, per la medesima società.

4. Nei casi previsti dal comma precedente, è ammessa una durata del rapporto contrattuale non superiore alle cinque stagioni sportive e alle tre stagioni sportive, compresa quella in cui avviene la stipulazione del contratto, rispettivamente per i calciatori maggiorenni e per i calciatori minorenni.

Agli effetti della durata massima si considerano anche gli eventuali rinnovi sottoposti a condizione.

5. Nel caso di calciatore/calciatrice “giovane di serie”, il diritto previsto nel precedente comma 3, anche in presenza di tesseramento a titolo temporaneo, è fatto valere nei confronti della società che ne utilizza le prestazioni temporanee, fermo restando il diritto della società per la quale il calciatore/calciatrice è tesserato/a a titolo definitivo di confermarlo/a quale “professionista” con l’osservanza dei termini e delle modalità previste dal presente articolo. La mancata conferma da parte di quest’ultima società comporta la decadenza del tesseramento a favore della stessa, indipendentemente dall’età del calciatore/calciatrice.

6. Il calciatore e la calciatrice “giovane di serie” in rapporto di apprendistato può stipulare contratto professionistico con la società che ne utilizza le prestazioni temporanee. In tale ipotesi si applicano le disposizioni del precedente comma per quanto attiene al diritto della società per la quale il calciatore/calciatrice è tesserato/a titolo definitivo.

## **Norme transitorie**

Per tutti calciatori/calciatrici tesserati/e come “giovani di serie” prima del 1° luglio 2023, l'eventuale vincolo di tesseramento pluriennale preesistente prosegue fino al 30 giugno 2025, dopo di che decade, fatta salva la maggior durata del vincolo in caso di stipula di contratti di apprendistato o professionistici pluriennali.

Il comma 2 bis trova applicazione esclusivamente nella stagione sportiva 2024/2025 per i calciatori/calciatrici “giovani di serie” che sottoscrivono un nuovo tesseramento nella medesima stagione sportiva. Detta disposizione transitoria trova applicazione anche per coloro che si ritesserano ai sensi del C.U. 212/A del 14 maggio 2024.

Le società che hanno tesserato calciatori/calciatrici come Giovani di Serie sottoscrivendo un contratto di apprendistato (incluse le società che hanno sottoscritto con i calciatori / calciatrici contratti di apprendistato ad efficacia differita) prima del 1° luglio 2024 mantengono il diritto di stipulare con gli/le stessi/stesse il primo contratto di calciatore/calciatrice professionista di durata massima triennale previsto dall'ultimo capoverso del comma 2 vigente fino al 30 giugno 2024. Tale diritto va esercitato esclusivamente nell'ultimo mese di durata del contratto di apprendistato, con le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Federale.

## **Norme transitorie per il calcio femminile**

In relazione al diritto della calciatrice “giovane di serie” ad ottenere la qualifica di “professionista” e a stipulare il relativo contratto con la società per la quale è tesserata, nel conteggio delle quindici gare di campionato o di Coppa Italia dovrà tenersi conto anche delle gare alle quali l'atleta ha preso parte, nel corso delle precedenti stagioni sportive 2021/2022 e 2022/2023, cumulativamente considerate, nella massima serie del campionato italiano e della Coppa Italia. Resta inteso che per queste stagioni sportive e per le successive 2023/2024 e 2024/2025 verranno computate le sole presenze con un minutaggio di almeno 45 minuti ( Com. Uff. 325/A del 19.06.2025).

### **1.5 “Giovani” Stranieri**

Per le modalità di tesseramento dei “Giovani Stranieri”, si rimanda a quanto stabilito in materia dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio.

**Si precisa che eventuali richieste di tesseramento potranno essere avanzate se in conformità a quanto previsto dai Regolamenti F.I.F.A. e da F.I.G.C. Pertanto, si invita a prendere visione della “Guida alla scelta dell'eccezione” s/s 2025/2026. (All.1)**

### **1.6 Rinnovo Tesseramento presso l'attuale Società**

Il termine per il ritesseramento, da parte delle Società già titolari del tesseramento dei calciatori/calciatrici giocatori/giocatrici “giovani”, “giovani dilettanti” e “non professionisti” in scadenza al 30 giugno 2026, è fissato nel periodo dal 15 maggio al 25 giugno 2026.

Il tesseramento dovrà avvenire con le modalità già previste dai Comunicati Ufficiali per il deposito delle richieste di tesseramento presso le piattaforme informatiche. – Com. Uff. 285/A del 09.05.2025

Con apposito Comunicato Ufficiale, che sarà emanato da FIGC entro il 31 dicembre 2025, saranno stabiliti i termini e le modalità per la riconferma dei calciatori/calciatrici “giovani di serie” con tesseramento in scadenza al 30 giugno 2026 (diversi da quelli/quelle di cui all'art. 33/2 NOIF) – Com. Uff. 212/A del 21.03.2025

## 2 LIMITAZIONE DEL TESSERAMENTO CALCIATORI

### ART. 40 NOIF

**Comma 3.** Il tesseramento di giovani calciatori che non hanno compiuto il 16° anno di età verrà autorizzato solo in caso di comprovata residenza del nucleo familiare da almeno 6 (sei) mesi nella Regione sede della Società per la quale si chiede il tesseramento oppure che abbia sede in una provincia, di altra regione, confinante con quella di residenza.

Specificatamente a quanto richiamato nell'art. 40.3 delle N.O.I.F., l'autorizzazione all'emissione della deroga al tesseramento, rilasciata dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, dovrà essere richiesta per le categorie "PULCINI" e seguenti. Per ciò che concerne le categorie "PICCOLI AMICI" e "PRIMI CALCI" il rilascio della Carta Assicurativa in deroga alle disposizioni di tesseramento vigenti, saranno a cura esclusiva dei Comitati Regionali o Delegazioni Provinciali di competenza previo valutazioni circa i requisiti sotto indicati.

**In caso di residenza del nucleo familiare acquisita da meno di 6 (sei) mesi,** il tesseramento potrà essere autorizzato previo parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e previa presentazione della certificazione anagrafica del nucleo familiare e di iscrizione o frequenza scolastica del calciatore.

#### **Modalità attuative**

**Le richieste per il rilascio del parere favorevole al tesseramento devono essere esclusivamente inviate tramite PEC a [tesseramento.sgs@pec.figc.it](mailto:tesseramento.sgs@pec.figc.it)** - (per le Società Professionistiche per i calciatori Giovani di Serie inserite sul portale di tesseramento FIGC) – solo se corredate dall'intera documentazione di seguito indicata:

- modulo di tesseramento (compilato e sottoscritto);
- nuova certificazione anagrafica del nucleo familiare;
- *certificato di iscrizione o frequenza scolastica del calciatore;*
- documentazione attestante l'esigenza familiare al trasferimento di residenza.

**Le richieste saranno valutate singolarmente e respinte se prive di idonea documentazione.**

**L'invio della richiesta per il rilascio del parere favorevole al tesseramento in modalità diversa da quella sopra indicata non verrà presa in considerazione.**

Il tesseramento avrà decorrenza dalla data di rilascio del parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

**In caso di momentanea domiciliazione del nucleo familiare** in altra regione o provincia, di altra regione non confinante con quella di residenza, il tesseramento potrà eccezionalmente essere autorizzato previo parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica per comprovate esigenze familiari che garantiscano il trasferimento del nucleo familiare fino al termine della stagione sportiva.

#### **Modalità attuative**

**Le richieste per il rilascio del parere favorevole al tesseramento devono essere esclusivamente inviate tramite PEC a [tesseramento.sgs@pec.figc.it](mailto:tesseramento.sgs@pec.figc.it)** (per le Società Professionistiche per il tesseramento Giovane di Serie inserite sul portale di tesseramento FIGC) solo se corredate dall'intera documentazione di seguito indicata:

- modulo di tesseramento (compilato e sottoscritto);
- certificazione anagrafica del nucleo familiare in corso di validità;
- dichiarazione di domicilio del nucleo familiare corredata da copia documento identità del dichiarante;
- *certificazione di iscrizione o frequenza scolastica del calciatore;*
- idonea documentazione atta a dimostrare la momentanea necessità di trasferimento del nucleo familiare (certificazione lavorativa di almeno uno dei genitori per attività svolta nella regione di domicilio).

**Le richieste saranno valutate singolarmente e respinte se presentate prive di idonea documentazione.**

**L'invio della richiesta per il rilascio del parere favorevole al tesseramento in modalità diversa da quella sopra indicata non verrà presa in considerazione.**

Il tesseramento avrà decorrenza dalla data di rilascio del parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica. Detto parere ha validità annuale nel corso della quale i calciatori potranno:

- essere inseriti nelle liste suppletive previste dall'art. 107 delle NOIF. In tal caso il calciatore potrà essere nuovamente tesserato nell'ambito della regione di domicilio del nucleo familiare previo parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica secondo le procedure sopra indicate o nell'ambito della regione di residenza del nucleo familiare (per rientro del nucleo familiare nella località di residenza);
- essere trasferiti a titolo definitivo o temporaneo presso Società aventi sede nella regione di residenza del nucleo familiare (per rientro del nucleo familiare nella località di residenza);
- essere trasferiti a titolo definitivo o temporaneo presso Società aventi sede nella regione di domicilio previo parere favorevole del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica secondo le procedure sopra indicate.

**Comma 3 bis.** Il Presidente Federale potrà altresì concedere deroghe, in favore delle società, per il tesseramento di giovani che abbiano compiuto almeno 14 anni e proseguano gli studi al fine di adempiere all'obbligo scolastico.

Le richieste di tesseramento in deroga per i calciatori sopra indicati dovranno pervenire entro il **31 Dicembre** di ogni anno e dovranno essere corredate dal certificato di stato di famiglia, dalla certificazione attestante l'iscrizione o la frequenza scolastica e del parere del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica.

Il rinnovo delle richieste di deroga dovrà pervenire entro il termine del **15 settembre** di ogni anno, trascorso il quale, in assenza di detta richiesta o della concessione del rinnovo della deroga, il calciatore sarà svincolato d'autorità.

#### **Modalità attuative**

Le Società interessate, al fine di ottenere il tesseramento in deroga, o il rinnovo del tesseramento in deroga, devono dimostrare di poter garantire ai giovani calciatori condizioni di vita ottimali per quel che concerne il vitto, l'alloggio, l'educazione scolastica, il tempo libero, la loro formazione e quant'altro inerente ogni loro attività indicando:

- presenza di un tutor nominato dalla Società nell'ambito delle figure professionali appartenenti all'organico dirigenziale della Società stessa;
- presenza di uno psicologo nello staff professionale della Società stessa;
- presenza costante di un dirigente della Società all'interno della struttura ospitante;
- livello qualitativo della struttura individuata ad ospitare il giovane;
- livello qualitativo della struttura individuata per la somministrazione del vitto giornaliero offerto al giovane;

**NUOVO**

- adozione delle politiche di safeguarding FIGC con particolare riferimento al Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, al Codice di Condotta e alla nomina del Responsabile Safeguarding;
- adozione delle specifiche policy in materia di tutela dei minori e previsione di uno specifico delegato interno alla Tutela dei Minori ovvero al coordinamento interno per la cura e il benessere dei minori (requisito obbligatorio per le società dal 3° livello di qualità).

Tali richieste saranno valutate tenendo conto anche dei requisiti delle Società richiedenti che garantiscano al giovane un idoneo percorso formativo.

Con la concessione della deroga o del rinnovo della deroga, i Presidenti delle Società assumono contestualmente il ruolo di garanti dell'osservanza delle condizioni di cui sopra e degli obblighi contemplati dalla vigente legislazione in materia di affidamento, tutela e protezione dei minori.

In assenza di tali condizioni o disattese nel corso della stagione sportiva, il tesseramento in deroga non sarà autorizzato o revocato.

Il tesseramento in deroga potrà altresì essere revocato laddove, nel corso della stagione sportiva, il calciatore risulti non frequentare regolarmente la scuola o, addirittura, non frequentarla affatto.

In tal caso, il calciatore potrà essere nuovamente tesserato nell'ambito della Regione di Residenza del nucleo familiare (anche per chi compie i 16 anni nel corso della stagione sportiva).

La FIGC dovrà essere costantemente informata sull'andamento e sull'evolversi delle varie situazioni attraverso il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica che si riserva di effettuare controlli periodici in loco.

- La deroga (o il suo rinnovo) non è trasferibile ad altra Società o ad altro calciatore ed ha validità per una sola stagione sportiva nel corso della quale non è permesso l'inserimento nelle liste suppletive previste dall'art. 107 delle NOIF e il trasferimento a titolo temporaneo o definitivo ad altra società di calciatori tesserati in deroga / con rinnovo deroga (anche avente sede nella regione di residenza del calciatore) nella stessa stagione sportiva nella quale la deroga (o il suo rinnovo) è stata concessa (anche per chi compie i 16 anni nel corso della stagione sportiva).
- I calciatori per i quali non si intende rinnovare la richiesta di deroga potranno essere inseriti nelle liste di svincolo previste dall'art. 107 delle NOIF nel periodo dal 1° al 15 luglio 2025 per le Società Professionistiche e per le Società Femminili partecipanti al campionato Serie A, dal 1° al 23 luglio 2025 per le Società Dilettantistiche e per le Società Femminili partecipanti al Campionato Serie B o trasferiti ad altra Società a titolo definitivo nei periodi stabiliti dai Comunicati Ufficiali dandone tempestiva comunicazione al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica entro la data del 15 settembre.
- **Le richieste di tesseramento in deroga devono essere esclusivamente inviate** a mezzo raccomandata, tramite PEC ([deroghe.sgs@pec.figc.it](mailto:deroghe.sgs@pec.figc.it)) e, per le Società Professionistiche, inserite sul portale di tesseramento FIGC, entro i termini stabiliti dalla Norma Federale (31 dicembre).
- **Le richieste di rinnovo del tesseramento in deroga devono essere esclusivamente inviate** a mezzo raccomandata, tramite PEC ([deroghe.sgs@pec.figc.it](mailto:deroghe.sgs@pec.figc.it)) entro i termini stabiliti dalla Norma Federale (15 settembre). In assenza di rinnovo della deroga il tesseramento sarà revocato d'autorità.
- **Il tesseramento avrà decorrenza dalla data del rilascio della deroga da parte del Presidente Federale.**
- I limiti numerici delle richieste di tesseramento in deroga per la stagione sportiva 2025/2026 stabiliti dal Presidente Federale sono pubblicati dalla F.I.G.C. con Com. Uff. n .4/A del 01.07.2025.

### 3 SVINCOLO E REVOCA TESSERAMENTO

#### 3.1 SVINCOLO E REVOCA TESSERAMENTO ANNUALE PER GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI DI CARATTERE ECCEZIONALE DI COMPETENZA FIGC (Art. 42/1/c delle N.O.I.F.)

Art. 42/1/c delle NOIF - Il tesseramento può essere revocato per motivi di carattere eccezionale sulla base di determinazione insindacabile del Presidente Federale; la revoca ha effetto dalla data della determinazione. La richiesta di revoca firmata dal calciatore e da entrambi gli esercenti la potestà genitoriale, corredata dalla relativa documentazione, verrà esaminata dal Settore Giovanile e Scolastico, che ne valuterà l'eccezionalità e rilascerà il proprio parere da trasmettere al Presidente Federale per l'eventuale adozione del provvedimento di revoca.

La richiesta stessa deve essere effettuata dagli esercenti la potestà genitoriale del minore in duplice copia da inviare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, tramite PEC ([tesseramento.sgs@pec.figc.it](mailto:tesseramento.sgs@pec.figc.it)) al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico ed alla Società per la quale il calciatore è tesserato. La ricevuta della raccomandata diretta alla società o della PEC inviata alla Società deve essere allegata alla lettera inviata al Settore Giovanile e Scolastico.

Le richieste prive della ricevuta della raccomandata o PEC spedita alla Società e/o della idonea documentazione sono automaticamente respinte.

**Per un rapido riscontro delle istanze sarà necessario indicare recapito postale e di posta elettronica (e-mail) della famiglia del calciatore.**

#### 3.2 SVINCOLO E REVOCA TESSERAMENTO ANNUALE DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI e/o DELLE DELEGAZIONI PROVINCIALI

##### SVINCOLO PER RINUNCIA

**(Art. 107, comma 1, delle N.O.I.F.)**

Così come disposto annualmente dalla FIGC, con apposito Comunicato Ufficiale ed ai sensi dell'Art. 107, comma 1, ultimo capoverso delle Norme Organizzative Interne, i calciatori "giovani" tesserati con vincolo annuale, con i quali non risultano instaurati rapporti di lavoro ai sensi del D. Lgs. 36/2021, entro le date indicate nei Comunicati Ufficiali, possono essere inclusi nelle liste suppletive di svincolo da trasmettere per via telematica ai Comitati Regionali territorialmente competenti entro i termini stabiliti:

Da lunedì 1° dicembre 2025 a lunedì 15 dicembre 2025 (martedì 16 dicembre per le Società Professionistiche)

Vale data deposito telematico – apposizione della firma elettronica – sempre che le stesse pervengano entro e non oltre i termini sopraindicati.

Il tesseramento dei calciatori svincolati in questo periodo deve avvenire a far data da martedì 16 dicembre 2025 (mercoledì 17 dicembre per le Società Professionistiche).

I Comitati Regionali pubblicano nei propri Comunicati Ufficiali, al termine del periodo previsto per gli svincoli, gli elenchi dei calciatori svincolati.

##### SVINCOLO PER INATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

**(Art. 110, comma 6 e 7 delle N.O.I.F.)**

(Comma 6) - I calciatori "giovani" tesserati con vincolo annuale per Società partecipanti esclusivamente alle attività organizzate dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica hanno diritto allo svincolo per inattività nel caso che la Società, prima del 31 gennaio, SI RITIRI DAL CAMPIONATO o NE SIA ESCLUSA. Tale disposizione non si applica se la Società ha titolo per partecipare ad altri Campionati. I calciatori delle categorie "PULCINI" ed "ESORDIENTI" hanno diritto di essere svincolati se le Società per le quali sono tesserati non si iscrivono alle relative attività entro il 30 marzo. Lo svincolo dei calciatori "giovani", nelle ipotesi sopraindicate, è automatico e dello stesso provvedono a dar atto i Comitati Regionali territorialmente competenti con pubblicazione nei propri Comunicati Ufficiali.

## **SVINCOLO PER CAMBIO DI RESIDENZA**

**(Art. 110, comma 7 delle N.O.I.F.)**

(Comma 7) – Le Delegazioni della LND territorialmente competenti, in ogni momento della stagione sportiva, possono disporre la revoca di tesseramenti dei calciatori “giovani” delle categorie “Pulcini” ed “Esordienti” QUANDO SIA PROVATO il trasferimento dei medesimi, unitamente ai rispettivi nuclei familiari, in località, anche della stessa città, che non consentano lo svolgimento dell’attività presso la Società Titolare del tesseramento.

Le restanti categorie (Giovanissimi e Allievi) rientrano nelle competenze del Settore Giovanile e Scolastico, che valuterà la richiesta trasmettendo il proprio parere al Presidente Federale per l’eventuale adozione del provvedimento di revoca del tesseramento secondo i criteri contenuti nell’Art. 111, comma 1, delle N.O.I.F.

## **SVINCOLO PER INATTIVITÀ DEL CALCIATORE**

In analogia a quanto previsto dall’art. 109 delle N.O.I.F. Il calciatore/calciatrice “giovane” che non ha sottoscritto un rapporto contrattuale di lavoro sportivo o di apprendistato e che, tesserato/a, non sia stato inserito/a nella distinta di gara ufficiale per almeno quattro gare ufficiali consecutive nella stagione sportiva, per motivi a lui/lei non imputabili, ad esclusione in ogni caso dei mancati inserimenti in distinta dovuti a infortunio e/o malattia, ha diritto alla decadenza dal tesseramento per inattività, salvo che questa non dipenda dalla omessa presentazione da parte del/della calciatore/calciatrice tesserato/a della prescritta certificazione di idoneità all’attività sportiva, nonostante almeno due inviti della società.

La richiesta di decadenza dal tesseramento deve essere formulata, entro il 31 Marzo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata, diretta alla Società e rimessa in copia anche al Comitato competente. La ricevuta della raccomandata o della posta elettronica certificata diretta alla società deve essere allegata alla copia della lettera indirizzata al Comitato.

La società può proporre opposizione, entro otto giorni dal ricevimento della richiesta, inviando PEC al Comitato e, per conoscenza, lettera raccomandata con avviso di ricevimento al calciatore/calciatrice.

Nel caso in cui la Società deduca due inviti per la presentazione della certificazione d’idoneità all’attività sportiva non rispettati dal/dalla calciatore/calciatrice, ha l’obbligo di dimostrare di avergli contestato le inadempienze mediante lettera raccomandata spedita entro otto giorni dalle date fissate per la presentazione di tale certificazione.

Le contestazioni costituiscono prova del mancato rispetto dei relativi inviti, da parte del/della calciatore/calciatrice, se questi, a sua volta, non le abbia motivatamente respinte, sempre a mezzo raccomandata, entro cinque giorni dalla ricezione delle stesse.

Nel caso la Società deduca convocazioni a gare non rispettate dal/dalla calciatore/calciatrice, ha l’obbligo di dimostrare di avergli contestato le inadempienze mediante lettera raccomandata spedita entro otto giorni dalle stesse.

Le contestazioni costituiscono prova del mancato rispetto delle convocazioni, se il/la calciatore/calciatrice, a sua volta, non le abbia motivatamente respinte, sempre a mezzo raccomandata, entro cinque giorni dalle relative ricezioni.

L’opposizione non effettuata da parte della Società nei modi e nei termini indicati ovvero la espressa rinuncia scritta, è considerata adesione alla richiesta del/della calciatore/calciatrice e il Comitato competente, qualora vi siano le condizioni previste al comma 1 dell’art. 109 NOIF, provvede a dichiarare d’autorità la decadenza dal tesseramento dello/a stesso/a entro 7 giorni dalla scadenza del termine indicato al comma 3 dell’art. 109 NOIF.

Nel caso di opposizione della società, il Comitato competente, valutati i motivi adottati, entro 15 giorni dal ricevimento dell’opposizione di cui al comma 3 dell’art. 109 NOIF, accoglie o respinge la richiesta di decadenza dal tesseramento dandone comunicazione alle parti, le quali, entro trenta giorni dalla data di ricevimento di essa, possono reclamare al Tribunale Federale nazionale – Sez. Tesseramenti. Il Comitato competente, in casi particolari può investire direttamente della richiesta di decadenza dal tesseramento e della opposizione il Tribunale Federale a livello Nazionale – Sez. Tesseramenti.

La pendenza del reclamo non sospende l’efficacia della decisione del Comitato competente.

-Com. Uff. 274/A del 30.04.2025

Lo svincolo per inattività può essere richiesto d’accordo con la Società, prima dell’inizio dell’attività calcistica (Campionati o Tornei). Tale richiesta, firmata dal calciatore e dagli esercenti la potestà genitoriale, dovrà essere inviata al Comitato Regionale competente, con le procedure di trasmissione da esso previste, corredata dall’assenso della Società d’appartenenza e dall’originale del cartellino attestante il tesseramento.

### **3.3 REVOCA DELLA TESSERA FIGC “PICCOLI AMICI” e “PRIMI CALCI”**

I bambini/e della categoria “Piccoli Amici” e “Primi Calci” che hanno la “Tessera FIGC” emessa dal Settore Giovanile e Scolastico possono richiederne l'immediata revoca presentando allo “Sportello Unico” emittente una richiesta scritta utilizzando l'apposito modello.

PUBBLICATO IN ROMA IL 11 LUGLIO 2025

IL SEGRETARIO  
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE  
Vito Tisci



# Ufficio Tesseramento

## TRASFERIMENTI INTERNAZIONALI DI CALCIATORI MINORI E PRIMO TESSERAMENTO DI MINORI STRANIERI

*Stagione Sportiva 2025/2026*

# GUIDA ALLA SCELTA DELL'ECCEZIONE

Documento di sintesi redatto dall'Ufficio Tesseramento FIGC finalizzato alla scelta dell'eccezione corretta e alla documentazione necessaria. Per un quadro completo della materia, si rimanda alla regolamentazione in tema di protezione dei minori e ai provvedimenti degli organi competenti.

### **Premessa**

Ogni trasferimento internazionale di un calciatore minorenni e ogni primo tesseramento di un calciatore minorenni che non ha la cittadinanza del paese in cui desidera essere tesserato è soggetto all'approvazione della Sottocommissione del FIFA Players' Status.

L'obiettivo della FIFA è quello di contribuire a salvaguardare la tutela dei minori e garantire che le disposizioni in materia (cfr. art. 19 del Regolamento) siano applicate correttamente.

### **La regola**

L' art. 19 commi 1 e 3 del Regolamento vieta:

- il trasferimento internazionale di calciatori minorenni
- il primo tesseramento per una Federazione di un paese di cui il minore non ha la cittadinanza

### **Le sei eccezioni**

Il Regolamento contiene cinque eccezioni alla regola generale che impedisce il trasferimento internazionale e il primo tesseramento dei calciatori minorenni (cfr. art. 19, comma 2, del Regolamento):

**Art. 19, comma 2a) i genitori del calciatore si trasferiscono per una motivazione non legata al calcio:**

l'eccezione può essere utilizzata per tutte le casistiche in cui il minore si trovi in Italia con i genitori, trasferiti per motivi non legati al calcio.

I motivi del trasferimento vanno espressamente specificati attraverso apposita documentazione (es. contratto di lavoro) o autocertificazione a norma di legge.

	2 A
Modulo di tesseramento	✓
Dichiarazione di prestazione volontaria (dal compimento del 14° anno di età) o contratto	✓
Dichiarazione su eventuali tesseramenti all'estero	✓
Dichiarazione società puramente/non puramente dilettantistica	✓
Documento di identità del minore	✓
Documento di identità dell'esercente la responsabilità genitoriale o del soggetto che rappresenta legalmente il minore	✓
Permesso di soggiorno atleti extracomunitari	✓
Documentazione attestante il motivo del trasferimento in Italia	✓
Estratto per riassunto dell'atto di nascita del minore	✓
Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia. Laddove il minore non sia in possesso della certificazione di cui sopra, dovrà essere presentata un'autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dell'esercente la potestà genitoriale o del legale rappresentante relativa alla residenza del nucleo familiare	✓
Certificato storico di residenza del minore o iscrizione scolastica relativa all'anno in corso (solo per < di 16 anni)	✓

**Art. 19, comma 2a) il calciatore si è trasferito per motivi umanitari al seguito dei genitori:**

l'eccezione può essere applicata per tutti coloro ai quali, migrati dal proprio paese di origine con i propri genitori biologici, è stato riconosciuto dalla competente autorità lo status di rifugiato.

	2 A
Modulo di tesseramento	✓
Dichiarazione di prestazione volontaria (dal compimento del 14° anno di età) o contratto	✓
Dichiarazione su eventuali tesseramenti all'estero	✓
Dichiarazione società puramente/non puramente dilettantistica	✓
Documento di identità del minore	✓
Documento di identità dell'esercente la responsabilità genitoriale o del soggetto che rappresenta legalmente il minore	✓
Permesso di soggiorno atleti extracomunitari	✓
Prova dello status di rifugiato del minore	✓
Estratto per riassunto dell'atto di nascita del minore	✓
Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia. Laddove il minore non sia in possesso della certificazione di cui sopra, dovrà essere presentata un'autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dell'esercente la potestà genitoriale o del legale rappresentante relativa alla residenza del nucleo familiare	✓
Certificato storico di residenza del minore o iscrizione scolastica relativa all'anno in corso (solo per < di 16 anni)	✓

**Art. 19 comma 2c) il giocatore vive a non più di 50 km dal confine e il club si trova a non oltre 50 km dal confine:**

Tale eccezione si applica a quei calciatori minori la cui famiglia risiede all'estero, ad una distanza dal confine nazionale non superiore rispetto a quella indicata nella norma.

	<b>2 C</b>
<b>Modulo di tesseramento</b>	✓
<b>Dichiarazione di prestazione volontaria (dal compimento del 14° anno di età) o contratto</b>	✓
<b>Dichiarazione su eventuali tesseramenti all'estero</b>	✓
<b>Dichiarazione società puramente/non puramente dilettantistica</b>	✓
<b>Documento di identità del minore</b>	✓
<b>Documento di identità dell'esercente la responsabilità genitoriale o del soggetto che rappresenta legalmente il minore</b>	✓
<b>Permesso di soggiorno atleti extracomunitari</b>	✓
<b>Prova della distanza</b>	✓
<b>Estratto per riassunto dell'atto di nascita del minore</b>	✓
<b>Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia. Laddove il minore non sia in possesso della certificazione di cui sopra, dovrà essere presentata un'autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dell'esercente la potestà genitoriale o del legale rappresentante relativa alla residenza del nucleo familiare</b>	✓

**Art. 19 comma 2d) il calciatore si è trasferito per motivi umanitari senza genitori:**

l'eccezione può essere applicata per tutti coloro ai quali, migrati dal proprio paese di origine senza i genitori, è stato riconosciuto dalla competente autorità lo status di rifugiato.

Documentazione da inserire tradotta in una delle tre lingue ufficiali FIFA (inglese, francese, spagnolo).

	<b>2 D Motivi umanitari senza genitori</b>
<b>Modulo di tesseramento</b>	✓
<b>Dichiarazione di prestazione volontaria (dal compimento del 14° anno di età) o contratto</b>	✓
<b>Dichiarazione su eventuali tesseramenti all'estero</b>	✓
<b>Dichiarazione società puramente/non puramente dilettantistica</b>	✓
<b>Documento di identità del minore</b>	✓
<b>Documento del soggetto che rappresenta legalmente il minore</b>	✓
<b>Permesso di soggiorno atleti extracomunitari</b>	✓
<b>Atto di affidamento del tribunale competente</b>	✓
<b>Relazione sulla situazione familiare del minore e sui motivi del trasferimento in Italia</b>	✓
<b>Prova dello Status di rifugiato del minore</b>	✓
<b>Autorizzazione del legale rappresentante al tesseramento</b>	✓
<b>Estratto per riassunto dell'atto di nascita del minore</b>	✓
<b>Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia. Laddove il minore non sia in possesso della certificazione di cui sopra, dovrà essere presentata un'autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dell'esercente la potestà genitoriale o del legale rappresentante relativa alla residenza del nucleo familiare</b>	✓

**Art. 19 comma 2e) il calciatore si trasferisce per seguire un programma di scambio studentesco:**

Tale eccezione si applica in relazione al tesseramento di calciatori minori che si trasferiscono in Italia per prendere parte ad un programma di scambio studentesco.

Il progetto di scambio deve essere approvato da un Istituto Scolastico Statale italiano in accordo con l'Istituto Scolastico estero di provenienza.

	<b>2 E</b>
<b>Modulo di tesseramento</b>	✓
<b>Dichiarazione di prestazione volontaria (dal compimento del 14° anno di età) o contratto</b>	✓
<b>Dichiarazione su eventuali tesseramenti all'estero</b>	✓
<b>Dichiarazione società puramente/non puramente dilettantistica</b>	✓
<b>Documento di identità del minore</b>	✓
<b>Documento di identità dell'esercente la responsabilità genitoriale o del soggetto che rappresenta legalmente il minore</b>	✓
<b>Permesso di soggiorno atleti extracomunitari</b>	✓
<b>Documentazione relativa allo scambio studentesco</b>	✓
<b>Registrazione relativa allo scambio studentesco</b>	✓
<b>Conferma del ritorno del calciatore all'istituto di provenienza al termine dello scambio studentesco</b>	✓
<b>Documentazione sull'istruzione scolastica</b>	✓
<b>Estratto per riassunto dell'atto di nascita del minore</b>	✓
<b>Conferma della partecipazione allo scambio dell'istituto di provenienza</b>	✓
<b>Documentazione relativa all'alloggio</b>	✓
<b>Autorizzazione dei genitori del minore al tesseramento</b>	✓
<b>Autorizzazione della famiglia ospitante al tesseramento</b>	✓

### **Art. 19, comma 3 “Regola dei 5 anni”:**

Si può ricorrere a questa eccezione per tutti quei calciatori che siano anagraficamente residenti con la propria famiglia in Italia da almeno 5 anni continuativi (da certificare all’interno dello storico di residenza).

L’eccezione può essere applicata solo ed esclusivamente per quei minori che non sono mai stati tesserati all’estero.

	<b>REGOLA DEI 5 ANNI</b>
<b>Modulo di tesseramento</b>	✓
<b>Dichiarazione di prestazione volontaria (dal compimento del 14° anno di età) o contratto</b>	✓
<b>Dichiarazione su eventuali tesseramenti all'estero</b>	✓
<b>Dichiarazione società puramente/non puramente dilettantistica</b>	✓
<b>Documento di identità del minore</b>	✓
<b>Documento di identità dell'esercente la responsabilità genitoriale o del soggetto che rappresenta legalmente il minore</b>	✓
<b>Permesso di soggiorno atleti extracomunitari</b>	✓
<b>Estratto per riassunto dell'atto di nascita del minore</b>	✓
<b>Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia. Laddove il minore non sia in possesso della certificazione di cui sopra, dovrà essere presentata un'autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dell'esercente la potestà genitoriale o del legale rappresentante relativa alla residenza del nucleo familiare</b>	✓
<b>Certificato storico di residenza del minore attestante la residenza continuativa in Italia da almeno 5 anni</b>	✓

## Nuovo D.Lgs. 36/2021 (Ex Legge di Bilancio):

L'eccezione può essere utilizzata per il tesseramento di minori che provengono da Federazione estera e che possono documentare di essere iscritti **da almeno un anno ad una qualsiasi classe dell'ordinamento scolastico italiano.**

	D.Lgs. 36/2021
Modulo di tesseramento	✓
Dichiarazione di prestazione volontaria (dal compimento del 14° anno di età) o contratto	✓
Dichiarazione su eventuali tesseramenti all'estero	✓
Dichiarazione società puramente/non puramente dilettantistica	✓
Documento di identità del minore	✓
Documento di identità dell'esercente la responsabilità genitoriale o del soggetto che rappresenta legalmente il minore	✓
Permesso di soggiorno atleti extracomunitari (facoltativo)	✓
In caso di minore rappresentato, per qualsiasi motivo, da soggetto diverso dai genitori (ad. es. tutela affidamento): relativo provvedimento dell'autorità giudiziaria	✓
Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia. Laddove il minore non sia in possesso della certificazione di cui sopra, dovrà essere presentata un'autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dell'esercente la potestà genitoriale o del legale rappresentante relativa alla residenza del nucleo familiare (facoltativo)	✓
Documentazione comprovante l'iscrizione scolastica del minore da almeno un anno ad una qualsiasi classe dell'ordinamento scolastico italiano	✓

	2A	2C	2D	2E	5 ANNI	2A (MOTIVI UMANITARI CON GENITORI)	D.Lgs. 36/2021
<b>Modulo di tesseramento</b>	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>Dichiarazione di prestazione volontaria (dal compimento del 14° anno di età) o contratto</b>	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>Dichiarazione su eventuali tesseramenti all'estero</b>	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>Dichiarazione società puramente/non puramente dilettantistica con timbro e firma società</b>	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>Documento di identità del minore</b>	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>Documento di identità dell'esercente la responsabilità genitoriale o del soggetto che rappresenta legalmente il minore</b>	✓	✓		✓	✓	✓	✓
<b>Documento di identità rappresentante legale del minore</b>			✓				
<b>Permesso di soggiorno atleti extracomunitari</b>	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>Estratto per riassunto dell'atto di nascita del minore</b>	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
<b>Certificato contestuale di residenza e stato di famiglia</b>	✓	✓	✓		✓	✓	✓
<b>Certificato di residenza storico del minore o iscrizione scolastica relativa all'anno in corso (solo per &lt; di 16 anni)</b>	✓					✓	
<b>Certificato storico di residenza del minore attestante la residenza continuativa in Italia da almeno 5 anni</b>					✓		
<b>Documentazione attestante il motivo del trasferimento in Italia</b>	✓						
<b>Prova della distanza</b>		✓					
<b>Prova dello Status di rifugiato</b>			✓			✓	
<b>Atto di affidamento</b>			✓				✓
<b>Autorizzazione del rappresentante legale al tesseramento</b>			✓				
<b>Relazione sulla situazione familiare del minore e sui motivi del trasferimento in Italia</b>			✓				
<b>Documentazione relativa allo scambio studentesco</b>				✓			
<b>Registrazione allo scambio studentesco</b>				✓			
<b>Conferma del ritorno del calciatore all'istituto di provenienza al termine dello scambio studentesco</b>				✓			
<b>Documentazione sull'istruzione scolastica</b>				✓			
<b>Conferma della partecipazione allo scambio dell'istituto di provenienza</b>				✓			
<b>Documentazione relativa all'alloggio</b>				✓			
<b>Autorizzazione dei genitori al tesseramento</b>				✓			
<b>Autorizzazione della famiglia ospitante al tesseramento</b>				✓			
<b>Documento di identità dell'affidatario</b>				✓			
<b>Documentazione comprovante l'iscrizione scolastica da almeno un anno ad una qualsiasi classe dell'ordinamento scolastico italiano</b>							✓

Documento	Informazioni necessarie
Documentazione sulla formazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nome dell'istituto scolastico</li> <li>◦ Informazioni sul curriculum scolastico/orario delle lezioni fornito dall'istituto scolastico</li> </ul>
Documentazione sulla formazione calcistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Orario degli allenamenti e della formazione calcistica</li> <li>◦ Data di inizio e durata della formazione accademica/calcistica</li> </ul>
Documentazione sull'alloggio/cure al calciatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Indirizzo dell'alloggio</li> <li>◦ Nome del tutore/ identità e relazione con il calciatore</li> <li>◦ <i>(nel caso di scambi studenteschi)</i> Nome ed indirizzo della famiglia che ospita il minore</li> </ul>
Contratto di lavoro dei genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nome del datore di lavoro</li> <li>◦ Indirizzo del datore di lavoro</li> <li>◦ Nome completo del lavoratore</li> <li>◦ Descrizione delle mansioni lavorative</li> <li>◦ Dettagli sulla remunerazione del lavoratore</li> <li>◦ Data di inizio del rapporto di lavoro</li> <li>◦ Termini di validità del contratto</li> </ul>
Autorizzazione dei genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nome completo dei genitori</li> <li>◦ Nome completo del calciatore</li> <li>◦ Autorizzazione</li> </ul>
Certificato di nascita del calciatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nome completo del calciatore</li> <li>◦ Data di nascita</li> <li>◦ Luogo di nascita</li> <li>◦ Nome completo dei genitori</li> </ul>
Consenso della federazione che rilascia il calciatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nome della federazione</li> <li>◦ Data del consenso</li> </ul>
Prova dei 50 km	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Residenza del calciatore e dei genitori</li> <li>◦ Sede del club</li> <li>◦ Distanze tra la residenza del calciatore e il confine e tra il confine e la sede del club</li> </ul>
Documento di identità e nazionalità - calciatore o genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nome completo</li> <li>◦ Nazionalità</li> </ul>
Certificato di residenza - calciatore o genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Data di inizio della residenza</li> <li>◦ Indirizzo di residenza</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Modulo di richiesta primo tesseramento</li> <li>◦ Modulo di richiesta trasferimento internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Richiesta formale</li> <li>◦ Motivazioni della richiesta/spiegazione delle circostanze alla base della richiesta</li> <li>◦ Data della richiesta</li> </ul>
Permesso di soggiorno - calciatore o genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Nazione</li> <li>◦ Data di rilascio</li> <li>◦ Nome completo del titolare</li> <li>◦ Termini di validità</li> </ul>
Documentazione sullo scambio studentesco	Informazioni sul programma di scambio studentesco fornite dall'ente organizzatore

Modulo di adesione al programma di scambio studentesco	Copia del modulo di adesione al programma di scambio studentesco firmato dal calciatore e/o i genitori del calciatore
Conferma del rientro del calciatore alla fine del periodo di scambio studentesco	Documento dei genitori del calciatore e/o dell'ente organizzatore dello scambio studentesco in cui si conferma che il minore rientrerà al suo Paese di origine alla fine del periodo di scambio studentesco
Conferma della partecipazione del calciatore allo scambio studentesco da parte dell'istituto del Paese di origine	Documento rilasciato dall'istituto scolastico di provenienza del calciatore in cui si attesta la partecipazione dello stesso al programma di scambio studentesco
Autorizzazione della famiglia che ospita il minore	Dichiarazione della famiglia che ospita il minore che autorizza il tesseramento
<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Prova dello status di rifugiato – genitori</li> <li>◦ Prova dello status di rifugiato – calciatore</li> </ul>	Documentazione dell'autorità competente in materia relativa allo status di rifugiato del calciatore e/o dei genitori del calciatore e copia del permesso temporaneo di soggiorno in Italia
Status del nuovo club	Dichiarazione in cui il club dichiara di essere puramente dilettantistico senza alcun tipo di legame (legale, finanziario o "de facto") con club professionistici
Prova dell'affidamento del calciatore	Documento dell'autorità competente sull'affido del calciatore
Autorizzazione dell'affidatario del calciatore	Dichiarazione dell'affidatario del minore che autorizza il tesseramento
Situazione dei genitori biologici	Dichiarazione sulla situazione attuale della famiglia biologica del calciatore rilasciata dal minore, dalla Federazione in cui il minore si sta registrando o da altra autorità riconosciuta in materia
Status del calciatore con il club di provenienza	Dichiarazione del minore su eventuali precedenti tesseramenti all'estero comprensivi di status (dilettante-professionista)